



Ministero dell'Istruzione e del Merito
LICEO STATALE "GAETANA AGNESI" MILANO
Liceo delle Scienze Umane – Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale
Cod. mecc. MIPM03000T- C.F. 80126210154
Sede: Via Tabacchi, 17/19 - 20136 - Milano - Tel. 0258100671
Succursale: Via Bazzi, 18 - 20141 - Milano - Tel. 028467572
segreteria@liceoagnesimilano.it mipm03000t@pec.istruzione.it www.liceoagnesimilano.edu.it

DOCUMENTO FINALE

CLASSE 5[^]BSU

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

A.S. 2024/2025



Ministero dell'Istruzione e del Merito
LICEO STATALE "GAETANA AGNESI" MILANO
Liceo delle Scienze Umane – Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale

DOCUMENTO FINALE
del Consiglio della Classe 5[^]BSU
Indirizzo di studi: Scienze Umane
a.s. 2024/2025

Presentazione dell'istituto

Nato come Istituto Magistrale nei primi anni del Novecento, il liceo Gaetana Agnesi vanta una lunga tradizione storica che ne ha rafforzato l'identità. Trasformatosi nei primi anni Novanta nel Liceo Socio-psico-pedagogico, continua con la sua tradizione di studi umanistici e nel 1998 compie un importante passo istituendo due indirizzi di sperimentazione autonoma, il Liceo Linguistico e il Liceo delle Scienze Sociali. I tre Indirizzi, il Socio-psico-pedagogico, il Liceo delle Scienze Sociali, il Liceo Linguistico sono, a partire dal 2010, confluiti nei nuovi Licei: Liceo delle Scienze Umane, Liceo delle Scienze Umane Economico-Sociale e Liceo Linguistico.

L'istituto è ubicato in due sedi, in via Odoardo Tabacchi n.17/19 e in Via Carlo Bazzi n.18.

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

1.1 Composizione e situazione didattico-disciplinare

La classe è composta da 17 alunne e 4 alunni, tutti provenienti dalla IV BSU dello scorso anno scolastico.

Nel corso dell'anno gli alunni hanno mostrato impegno e interesse al dialogo educativo; sul piano disciplinare il loro comportamento è stato rispettoso e corretto nei rapporti interpersonali; si è altresì evidenziato un adeguato livello di socializzazione e affiatamento.

La classe ha mostrato una maturità adeguata e ha mantenuto costante l'attenzione e l'impegno nello studio, rispettando scadenze e consegne. In particolare nell'ultima parte dell'anno, è sembrata più responsabile nell'organizzazione dello studio e più partecipe, attenta e collaborativa.

La frequenza e la puntualità alle lezioni sono risultate generalmente regolari.

Il clima di lavoro è stato disteso e sereno e la partecipazione educata e globalmente corretta.

Sul piano didattico la classe risulta in linea con l'andamento disciplinare; il livello medio è infatti più che discreto. I risultati raggiunti sono stati proporzionali alle capacità ed all'impegno dei singoli, pertanto diversificati per ognuno e all'interno di ciascuna disciplina, tuttavia nel complesso possono ritenersi soddisfacenti.

Per tutte le materie i programmi sono stati svolti in modo regolare.

Sono presenti 6 alunni BES/DSA, per i quali sono state attuate tutte le misure compensative e dispensative previste dalla normativa e dal PDP personalizzato, e 2 alunni DVA, di cui è stato discusso e approntato il PEI, a cui tutti i docenti si sono scrupolosamente attenuti.

1.2 Composizione del Consiglio di classe

Disciplina	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
Italiano	Prof.ssa Miceli	Prof.ssa Miceli	Prof.ssa Miceli
Latino	Prof.ssa Miceli	Prof. Russo	Prof. Russo
Storia	Prof.ssa Martelli	Prof.ssa Miceli	Prof.ssa Miceli
Filosofia	Prof.ssa Chincarini	Prof.ssa Chincarini	Prof.ssa Luzi
Scienze Umane	Prof.ssa Luzi	Prof.ssa Luzi	Prof.ssa Luzi
Inglese	Prof.ssa Berra	Prof.ssa Berra	Prof.ssa Berra
Matematica	Prof.ssa Quarta	Prof.ssa Quarta	Prof.ssa Quarta
Fisica	Prof.ssa Quarta	Prof.ssa Quarta	Prof.ssa Quarta
Scienze naturali	Prof.ssa Catacchio	Prof.ssa Catacchio	Prof.ssa Catacchio
Storia dell'Arte	Prof.ssa Traina	Prof.ssa Traina	Prof.ssa Traina
Scienze Motorie	Prof.ssa Bona	Prof. Tropiano	Prof. Tropiano
Religione	Prof.ssa Spagnolo	Prof.ssa Spagnolo	Prof.ssa Spagnolo
Alternativa			
Sostegno	Prof.ssa Biondi	Prof.ssa Biondi	Prof.ssa Biondi

2. OBIETTIVI

Obiettivi didattici trasversali del quinquennio

Metodo di studio

Saper comprendere ed eseguire le consegne ricevute
Saper prendere appunti
Saper costruire schemi e mappe concettuali
Saper completare autonomamente argomenti trattati dall'insegnante
Saper organizzare il proprio lavoro, in classe e a casa, con una gestione equilibrata del tempo
Saper utilizzare testi e strumenti di consultazione per approfondire autonomamente argomenti di studio

Analisi del testo

Saper analizzare le seguenti tipologie testuali:
- testo letterario
- documento storico
- testo filosofico - argomentativo
- testo scientifico
- opera d'arte
- testo giornalistico
Saper analizzare un testo individuando:
- tesi sostenuta dall'autore
- principali tematiche trattate
- riferimenti storico-artistico-culturali contenuti nel testo
- elementi poetico - letterari (italiano, latino, lingua straniera)
Saper costruire un'interpretazione coerente del testo analizzato

Sintesi, collegamento, contestualizzazione

Saper sintetizzare un testo in un numero di righe prestabilito
Saper istituire collegamenti, riferimenti e confronti tra diversi ambiti disciplinari
Saper collocare autori e opere nel contesto storico, culturale, artistico, filosofico

Capacità espressive

Saper esporre quanto appreso in modo chiaro, corretto e coerente
Saper utilizzare termini, espressioni e concetti specifici di ciascuna disciplina nella produzione di messaggi scritti e orali

Obiettivi formativi e comportamentali del quinquennio

Senso di responsabilità e socializzazione

Partecipare costruttivamente all'attività didattica, intervenendo con proposte e richieste chiare e pertinenti
Saper interagire efficacemente nel rapporto con i compagni
Saper rispettare le scadenze operative e di verifica
Assumere atteggiamenti e comportamenti ispirati al rispetto e alla tolleranza reciproca

Capacità critiche

Saper applicare regole e conoscenze giustificando le procedure impiegate
Acquisire capacità di valutazione e autovalutazione del lavoro svolto
Saper trasferire le conoscenze e le competenze apprese all'analisi dei fenomeni storici e sociali della realtà circostante

3. STRUMENTI

Strumenti didattico-metodologici adottati in relazione alle Linee Guida ministeriali con utilizzo delle nuove tecnologie (DDI, trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso delle piattaforme digitali, l'uso di tutte le funzioni del Registro elettronico, l'utilizzo di video, libri e test digitali, l'uso di App, etc; CLIL; LIM, Digital Board, altro)

LIM, CLIL, video, uscite didattiche

4. STRATEGIE DI SUPPORTO E RECUPERO

Il Consiglio di classe ha attivato nel corso dell'anno scolastico le seguenti iniziative per aiutare gli studenti a colmare le insufficienze nelle diverse discipline. Tali interventi didattici sono stati personalizzati e programmati tenendo conto dei bisogni specifici di ciascuno studente e dell'entità delle lacune da colmare.

- a) Recupero curricolare tramite lavoro personale monitorato.** É consistito in momenti di riepilogo degli argomenti trattati, con distribuzione di schede di lavoro appositamente definite per gli studenti, oppure con lavori di gruppo in cui gli studenti più "esperti", sotto la guida dell'insegnante, hanno aiutato i compagni in difficoltà a colmare le lacune (tutoraggio tra pari).
- b) Percorsi didattici personalizzati con particolare attenzione ai bisogni educativi speciali:** collaborazione attiva e sinergica tra docenti curricolari, di Sostegno, Educatori e Gruppo di lavoro per l'Inclusione, mettendo in atto le misure dispensative e gli strumenti compensativi previsti dai singoli PDP e PEI.

5. PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Titolo dell'argomento	Materie coinvolte	Tematizzazioni
1. DIRITTI UMANI	Scienze umane, Letteratura italiana, Letteratura latina, Inglese, Scienze naturali, Storia dell'arte, Scienze, Filosofia	<p>ARTE</p> <p>A. L'arte come strumento di denuncia di questioni sociali, discriminazioni e persecuzioni (dal Realismo alla contemporaneità)</p> <p>B. Il patrimonio artistico come diritto universale all'eredità culturale</p> <p>FILOSOFIA</p> <p>Marx, tra uguaglianza di diritto e uguaglianza di fatto da Marx alla costituzione italiana, l'alienazione, la società senza classi. Sartre, l'impegno, l'esistenzialismo umanistico. H. Arendt, <i>La banalità del male</i>.</p> <p>SCIENZE NATURALI</p> <p>I diritti della persona e le frontiere della medicina. Bioetica</p> <p>ITALIANO</p> <p>Il tema della natura matrigna in Leopardi come negazione del diritto dell'uomo alla felicità (testi d'appoggio: <i>A Silvia</i>, <i>Canto Notturno</i>, <i>Dialogo della natura e un islandese</i>).</p> <p>La negazione dei diritti dell'infanzia nella novella <i>Rosso Malpelo</i> di Verga.</p> <p>La negazione dei diritti dell'infanzia nella tematica del nido di Pascoli (testo d'appoggio: <i>X Agosto</i>).</p> <p>Il diritto alla libera espressione in <i>Alle fronde dei Salici</i> di Quasimodo.</p> <p>Il tema dell'alienazione in Pirandello (testo d'appoggio: <i>Il treno ha fischiato</i>).</p> <p>LATINO</p> <p>I diritti della persona negati: Seneca, <i>Epistulae</i>, 47, <i>Gli schiavi appartengono anch'essi all'umanità</i></p> <p>SCIENZE UMANE</p> <p>I diritti sanciti dalla Costituzione italiana.</p> <p>STORIA</p> <p>Le leggi razziali in Germania e in Italia. La nascita dell'ONU.</p> <p>INGLESE</p> <p>Child labour in 19th century Britain Charles Dickens "Oliver Twist" The Factory system - The workhouses</p>
COMUNICAZIONE E MEDIA NELLA SOCIETÀ DI MASSA	Scienze umane, Storia, Italiano, Inglese, Storia dell'arte filosofia	<p>ARTE</p> <p>Pop art</p> <p>ITALIANO</p> <p>Il superomismo dannunziano e la vita come opera d'arte (testo d'appoggio: frammento da <i>Il Piacere</i>).</p> <p>L'intenzione antiretorica in Saba, in Montale (testi d'appoggio: <i>Saba</i>, <i>Amai</i>, <i>Montale</i>, <i>Non chiederci la parola</i>).</p>

		<p>La Poesia Visiva e il Liberoparolismo nei futuristi (testi d'appoggio: F.T. Marinetti, <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i>; Marinetti, <i>Bombardamento</i>).</p> <p>.</p> <p>FILOSOFIA: -Il rifiuto dell'ottimismo storico e sociale in Schopenhauer -Marx, struttura e sovrastruttura. Critica allo Stato moderno e al liberalismo. -Nietzsche e la volontà di potenza -Arendt, il pericolo del totalitarismo nella società di massa</p> <p>SCIENZE UMANE La comunicazione sociale. I mass-media. Gli effetti sociali della comunicazione di massa.</p> <p>STORIA La nascita della società di massa L'estensione del diritto di voto e la nascita dei partiti di massa I mass media e il tempo libero</p> <p>INGLESE G. Orwell, 1984 - <i>Newspeak</i> The dystopian novel</p>
<p>LIBERTA' DI PENSIERO, SCELTE E RESPONSABILITA'</p>	<p>Storia, Fisica, Matematica Letteratura Italiana, Inglese, Storia dell'arte, Filosofia, Scienze naturali</p>	<p>FILOSOFIA Kierkegaard (la libertà, la scelta, l'angoscia). Schopenhauer (la consapevolezza della volontà, le vie di liberazione). Feuerbach (UMANESIMO). Nietzsche (morte di dio, oltreuomo, eterno ritorno). Sartre (essere in sé, per sé)</p> <p>ITALIANO Leopardi: consapevolezza del dolore e solidarietà umana (testo d'appoggio: <i>La Ginestra</i>). Il tema della "vita inquinata alle radici", della guarigione del singolo che procede di pari passo con la distruzione dell'umanità e dell'uomo moderno fra malattia e inettitudine in Svevo (testo d'appoggio: sequenza finale de <i>La Coscienza di Zeno</i>). La scelta della Vita in Ungaretti (testo d'appoggio: <i>Veglia</i>). Il tema della gabbia sociale in Pirandello (testi d'appoggio: estratti da <i>Il fu Mattia Pascal</i>).</p> <p>SCIENZE NATURALI Etica della responsabilità (tutela dell'ambiente, OGM, manipolazione genica).</p> <p>FISICA Libertà di pensiero di matematici e fisici nel '900. Nascita della fisica quantistica e teoria della relatività. Oppenheimer e il progetto Manhattan</p> <p>MATEMATICA Il concetto di limite e l'infinito</p> <p>ARTE</p>

		<p>Arte e impegno politico (dall'Ottocento al Secondo dopoguerra). Arte e contestazione (dagli Anni '70 ad oggi).</p> <p>LATINO Seneca, <i>De brevitae vitae</i>, cap. 11 (l'uso del tempo)</p> <p>STORIA Il movimento femminista: la richiesta del voto alle donne</p> <p>INGLESE James Joyce "Dubliners" - <i>Eveline</i></p>
<p>GUERRA PACE E REGIMI</p>	<p>Italiano, Storia, Latino, Inglese, Arte, Filosofia</p>	<p>Italiano, Storia, Latino, Inglese, Arte, Filosofia</p> <p>ITALIANO: - il futurismo e la guerra; - Svevo, finale del <i>La coscienza di Zeno</i>; - Ungaretti, la raccolta <i>Allegria</i>; - Quasimodo, <i>Alle fronde dei salici</i>; - Montale, <i>La primavera hitleriana</i>.</p> <p>LATINO - Tacito, <i>Agricola</i>, 29-32 (il discorso di Calgaco)</p> <p>STORIA - La prima guerra mondiale - La guerra civile spagnola - La seconda guerra mondiale - La dittatura fascista - La dittatura sovietica - La dittatura nazionalsocialista</p> <p>FILOSOFIA: - La rivoluzione in Marx e il comunismo - Sartre e la responsabilità - Arendt e gli studi sul totalitarismo. <i>La banalità del male</i>.</p>
<p>I MODI DI RAPPRESENTARE LA REALTA'</p>	<p>Arte, Filosofia, Italiano, Latino, Scienze naturali</p>	<p>SCIENZE NATURALI: l'atomo di carbonio: modelli molecolari, formule di struttura. Gli acidi nucleici: DNA e RNA struttura e duplicazione del DNA. I vari tipi di RNA. La struttura delle proteine e la loro attività biologica. Gli enzimi: catalizzatori dei processi biologici.</p> <p>FILOSOFIA: - I maestri del sospetto: Nietzsche, Marx, Freud - Schopenhauer, il velo di Maya e la Volontà - Sartre: essere in sé/per sé.</p> <p>ITALIANO: - l'attitudine realistica (realismi e Neorealismo); - l'attitudine simbolista</p> <p>LATINO: - l'attitudine realistica (Petronio) - satira e deformazione della realtà (Persio e Giovenale)</p>

6. MODALITÀ DI VERIFICA

Per la verifica del raggiungimento degli obiettivi sono state utilizzate le seguenti modalità:

Modalità di verifica	It al ia no	L a t i n o	S t o r i a	Fi l o s o f i a	S c i e n z e u m a n e	I n g l e s e	M a t e m a t i c a	Fi s i c a	S c. N a t u r a l i	A r t e	S c. M o t o r i e	R e l i g i o n e	A l t e r n a t i v a
Interrogazione breve /intervento	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Interrogazione lunga	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	
Esercizio di traduzione		X											
Lavoro di gruppo	X		X	X	X	X		X	X	X	X		
Risoluzione scritta di esercizi e problemi							X	X					
Componimento													
Questionario scritto a risposta aperta	X	X	X	X	X	X							
Questionario sulla comprensione del testo	X				X	X							
Analisi testuale e dell'immagine guidata	X					X			X	X			
Relazione scritta	X			X	X	X		X	X		X	X	
Esercizi strutturati:		X											
- completamento							X	X					
- vero/falso							X	X					
- scelta multipla		X					X	X					
- trasformazione													
Esercizi pratici in palestra											X		
Elaborati grafico-pittorici										X			

7. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle prove si è basata su criteri di verifica formativa e continua e non solo sommativa e finale.

La valutazione formativa ha consentito all'insegnante di verificare la validità del suo approccio didattico e di avere un feedback costante sul quale basarsi per lo sviluppo dell'attività didattica.

Per l'attribuzione dei voti sono stati seguiti i seguenti criteri:

- a) puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali;
- b) valutazione dei contenuti delle suddette consegne/verifiche.

Pur con tutte le articolazioni, determinate dalla diversità delle discipline, dalla soggettività dei giudizi e dall'autonomia dei singoli docenti, sono stati concordati i seguenti criteri di massima circa l'attribuzione dei voti:

Giudizio	Voto	Descrizione
eccellente	10	Conosce in modo analitico e approfondito gli argomenti. Possiede consolidate ed articolate competenze disciplinari. È in grado di utilizzare con padronanza i lessici specifici. Riconosce con rapidità e autonomia gli elementi costitutivi e fondanti di un argomento e/o di un problema. Sa sviluppare tesi originali fondendo creatività e capacità di utilizzo delle conoscenze acquisite. Sa argomentare con disinvoltura e persuasività effettuando efficaci collegamenti interdisciplinari ed esprimendo valutazioni critiche personali e convincenti.
ottimo	9	Conosce in modo analitico e approfondito gli argomenti. Possiede competenze disciplinari del tutto consolidate. È in grado di utilizzare con padronanza i lessici specifici. Riconosce con rapidità e autonomia gli elementi costitutivi e fondanti di un argomento e/o di un problema. Mostra capacità critica riguardo ai saperi. Opera con efficacia collegamenti pluridisciplinari.
buono	8	Conosce in modo analitico e completo gli argomenti. Possiede competenze disciplinari consolidate. È in grado di utilizzare correttamente i lessici specifici. Riconosce autonomamente gli elementi costitutivi di un argomento e/o di un problema. Effettua valutazioni personali pertinenti mostrando capacità di argomentazione critica e di efficace utilizzo delle conoscenze.
discreto	7	Possiede le conoscenze richieste e mostra discrete competenze disciplinari. È in grado di utilizzare i lessici specifici. Riconosce autonomamente gli elementi costitutivi di un argomento e/o di un problema. È in grado di introdurre elementi di valutazione personale, presentandoli in modo coerente e coeso.
sufficiente	6	Conosce i contenuti fondamentali degli argomenti proposti. Mostra competenze disciplinari sufficienti. Si esprime in modo semplice ma coerente; utilizza i lessici specifici in modo sufficientemente corretto, anche se solo minimamente articolato. Riferisce gli argomenti prevalentemente in modo mnemonico senza operare collegamenti e deve essere parzialmente guidato per comporre gli elementi principali di un argomento o di un problema. Effettua valutazioni personali pertinenti solo se guidato.
insufficiente	5	Conosce parzialmente i contenuti relativi agli argomenti proposti. Mostra competenze disciplinari poco consolidate. Fatica nell'argomentare con sufficiente chiarezza; non possiede adeguata padronanza dei lessici specifici. Sa riconoscere gli elementi principali di un argomento e di un problema solo se guidato. Fatica nel compiere operazioni di inferenza, astrazione, confronto.
gravemente insufficiente	4	Non conosce gli aspetti più elementari degli argomenti proposti e mostra competenze disciplinari inadeguate. Si esprime in modo poco chiaro, con lessico inappropriato; non sa riconoscere gli elementi principali di un argomento o di un problema.

del tutto insufficiente	3	Non conosce gli aspetti più elementari degli argomenti proposti e non è in grado o si rifiuta di svolgere le consegne; mostra competenze disciplinari gravemente insufficienti o nulle; non sa individuare e ricostruire gli aspetti minimali di un argomento e/o di un problema. Non è in grado di esprimere valutazioni personali.
prova consegnata in bianco o nulla.	2	Consegna la prova in bianco o integralmente copiata; rifiuta di eseguire la prova. Non risponde a nessuna domanda, nemmeno su argomenti a piacere

7.1 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico e formativo (delibera del Collegio Docenti del giorno 14.05.2015)

- **la media dei voti** (compresa la **valutazione sul comportamento**), assegnati **utilizzando l'intera scala decimale di valutazione**;
- **l'assiduità della frequenza scolastica**;
- **l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo**;
- **la partecipazione ad attività complementari e integrative** ("rientrano tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza, che concorrono alla definizione del credito scolastico"); fra le attività complementari ed integrative, il consiglio di classe terrà conto della partecipazione al Consiglio di Istituto, alla Consulta degli studenti, nonché della partecipazione a Commissioni interne;
- **la presenza di eventuali attività extra-curricolari documentate** (esperienze effettuate al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport").

8.PCTO

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio

	Argomento/Destinazione	Data/Durata	Obiettivi	Risultati
Stage alternanza scuola/lavoro	Progetto <i>De.vi.ls (Detenuti Vicino Le Scuole)</i> educare alla legalità	10 ore	Informare e sensibilizzare gli studenti sui temi della legalità, della devianza, del diritto, del disagio sociale e sul mondo del carcere attraverso l'incontro diretto e il confronto tra due contesti solitamente molto distanti come quelli	

			dell'esecuzione e penale e della scuola.	
	LET'S GO DOWN TO TALKING BUSINESS	10 ore	Rispetto delle diversità e contrasto al bullismo. Analisi di casi di discriminazione sul luogo di lavoro	
	Teatro Puntozero, <i>Errare humanum est</i> : rappresentazione teatrale sul disagio, la devianza minorile, la giustizia	5 ore	Informare e sensibilizzare gli studenti sui temi della legalità, della devianza, del diritto, del disagio sociale e sul mondo del carcere	
Stage linguistico all'estero	Studio delle lingue straniere		Potenziamento della competenza comunicativa	
Orientamento post-diploma	Gli studenti hanno partecipato alle attività di orientamento proposte dalla scuola nel corso dell'intero anno scolastico e seguito lezioni su discipline inerenti a corsi di studi di loro interesse	Alcuni studenti, su base volontaria, hanno seguito attività di orientamento e seguito lezioni promossi dalla scuola per sostenere gli esami di accesso all'università: da Novembre 2023 ad Aprile 2024 e da Novembre 2024 ad Aprile 2025	Scelta consapevole della facoltà universitaria o nel mondo del lavoro	
PROGETTO PCTO	LAB2GO: alcuni studenti hanno partecipato alle attività proposte	Lab2Go è un progetto PCTO dell'INFN che ha l'obiettivo di avvicinare le studentesse e gli studenti di scuola secondaria superiore alla scienza sperimentale, coinvolgendoli nella riqualificazione e catalogazione dei	Orientamento professionale Tirocinio didattico	

		<p>laboratori delle loro scuole e nella formazione degli insegnanti a proposito degli esperimenti che si possono condurre in questi laboratori.</p> <p>L'articolazione del percorso è flessibile e si adatta all'esigenze e alle specificità delle scuole partecipanti, offrendo sia attività di orientamento presso università, INFN e le sedi degli enti partner, sia attività presso le sedi scolastiche, volte alla valorizzazione del patrimonio esistente nelle scuole e alla definizione di percorsi didattici laboratoriali da svolgere con gli studenti e con i docenti dell'istituto.</p>		
--	--	---	--	--

9. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO (anche su piattaforma)

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Progetti e Manifestazioni culturali	<i>Eugenio Montale poeta civile, una coscienza critica per il nostro tempo.</i> Incontro con Paolo Di Sacco, docente universitario e saggista, in presenza.	Centro Asteria, Milano	Lunedì 14 aprile
	Visita alla Milano Romana (Associazione <i>Ad Artem</i>)	Milano	Venerdì 21 marzo
	Colletta alimentare	Milano	Sabato 16 novembre
	Viaggio di istruzione	Praga	Dal 17 al 20 Febbraio 2024
	Giornata sportiva		Mattinata
	Uscita didattica	Gallerie Italia	3 h.
	Progetto "Porte aperte"	Scuola	8 h.
Incontri con esperti			

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente.

Il Consiglio di classe

ITALIANO	Valentina Miceli
LATINO	Russo
STORIA	Valentina Miceli
FILOSOFIA	Podestri
SCIENZE UMANE	Podestri
INGLESE	Cristianopere
MATEMATICA	Antonella Quozzi
FISICA	Antonella Quozzi
SCIENZE NATURALI	Marta Garbino
STORIA DELL'ARTE	Antonella
SCIENZE MOTORIE	Antonella
RELIGIONE	F. Spasola
SOSTEGNO	Marta P.

DATA: 15/05/2025

ALLEGATI

Si allegano:

- I programmi svolti di ciascuna materia.
- Scheda didattica CLIL.
- Scheda riassuntiva degli argomenti trattati in Educazione Civica.
- Prove effettuate in preparazione all'Esame di Stato e relative griglie di valutazione.
- Griglia ministeriale di valutazione della prova orale (Allegato A).



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
LICEO STATALE "G. AGNESI"

Liceo delle Scienze Umane – Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale

Programma di Lingua e Letteratura italiana

A.s. 2024-2025

Finalità/obiettivi del programma annuale

Il lavoro didattico della disciplina si propone di sviluppare e affinare le capacità necessarie al conseguimento dei seguenti risultati:

- consapevolezza della specificità del fenomeno letterario in relazione ad altre forme artistiche
- consapevolezza dello spessore storico-culturale della lingua e della letteratura italiana
- padronanza della lingua italiana, nella ricezione e nella produzione scritta e orale
- riconoscimento delle diverse forme testuali in relazione alle diverse esigenze comunicative
- conoscenza diretta dei testi principali della letteratura italiana e delle loro relazioni con testi analoghi della cultura europea
- capacità di esprimere una valutazione soggettiva e un giudizio critico sulla base del confronto tra eventi letterari o storici

Contenuti

G. Leopardi: la vita, le opere; la poetica e l'ideologia; lo *Zibaldone*; i *Piccoli idilli*: lettura e analisi testuale dell'*Infinito*, *La sera del dì di festa*, *Ultimo canto di Saffo*; le canzoni civili e filosofiche; i *Canti pisano-recanatesi* o *Grandi idilli*; lettura e analisi testuale di *A Silvia*, *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*, *Alla sua donna*, *La quiete dopo la tempesta*, *Il sabato del villaggio*, *A se stesso*; il *Ciclo di Aspasia*. Lettura e analisi testuale de *La ginestra*. Le operette morali (lette integralmente durante le vacanze estive 2024; in particolare analisi testuale di *Dialogo della Natura e di un Islandese*, *Cantico del gallo silvestre*, *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere*). Lo studio dell'autore è stato accompagnato dalla lettura di passi del libro, dedicato a Leopardi, *L'arte di essere fragili* di A. D'Avenia.

La Scapigliatura: l'origine del termine; la visione della vita; la poetica.

G. Carducci: la vita; le opere giovanili; le *Rime nuove*; analisi testuale di *Pianto antico*; le *Odi barbare*; analisi testuale di *Nevicata*.

Il Naturalismo francese. Taine. Zola.

Il Positivismo: l'idea di realtà e di verità per i positivisti; cenni sulla sociologia di Comte e

sull'evoluzionismo di Darwin.

Cenni sul Verismo

G. Verga: la vita; i romanzi preveristi; la svolta verista; l'ideologia verghiana; il ciclo dei *Vinti*; *I Malavoglia*: l'intreccio, modernità e tradizione, la costruzione bipolare del romanzo; *Mastro-don Gesualdo*: l'intreccio, l'impianto narrativo, la critica alla "religione della roba"; le *Novelle rusticane*; *Per le vie*; *Cavalleria rusticana*. Lettura e analisi testuale di: *L'amante di Gramigna: Prefazione*; i *Malavoglia: Prefazione*; *La morte di mastro-don Gesualdo*, IV, cap. V; *Rosso malpelo*; *La roba*. Lettura integrale de *I Malavoglia* (letto durante l'estate 2023).

Il Decadentismo: l'origine del termine; senso ristretto e senso generale del termine; la visione del mondo decadente; la poetica; temi e miti della letteratura decadente.

G. D'Annunzio: la vita; l'estetismo e la sua crisi; la fase della "bontà"; *Il piacere*; i romanzi del superuomo (il *Trionfo della morte*, *Le vergini delle rocce*, il *Fuoco*, *Forse che sì forse che no*); le opere drammatiche; le *Laudi*; il periodo "notturno". Lettura e analisi testuale da *Alcyone: La sera fiesolana* e *La pioggia nel pineto*.

G. Pascoli: la vita; la visione del mondo; la poetica; l'ideologia politica; i temi della poesia pascoliana; le soluzioni formali; *Myricae*: le diverse edizioni; il titolo; i temi; le soluzioni formali; i *Poemetti*: i temi e le soluzioni formali; i *Canti di Castelvecchio*: i temi; i *Poemi conviviali*: il titolo; il carattere estetizzante e il linguaggio. Lettura e analisi testuale di: *Una poetica decadente* da *Il fanciullino*; da *Myricae: Arano, Lavandare, X Agosto, L'assiuolo, Novembre, Temporale* e *Il lampo. I "Poemetti".*; dai *Poemetti, Digitale purpurea*; dai *Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno*.

Il Futurismo.

Marinetti: il *Manifesto del Futurismo*. Analisi testuale di *Bombardamento*.

L. Pirandello: la vita; la visione del mondo; la poetica; le *Novelle per un anno*; i romanzi; le opere teatrali. Lettura e analisi testuale di: *Ciaula scopre la luna*, *Il treno ha fischiato*. Lettura integrale, a scelta, dei romanzi: *Il fu Mattia Pascal* e *Uno, nessuno e centomila* (letti durante le vacanze estive 2023)

I. Svevo: la vita; la cultura; i maestri di pensiero e letterari; *Una vita*, *Senilità*; *La coscienza di Zeno*: il nuovo impianto narrativo; il trattamento del tempo; le vicende; l'inattendibilità di Zeno narratore; la funzione critica di Zeno; l'inettitudine e l'apertura del mondo. Lettura integrale de *La coscienza di Zeno* (letto durante le vacanze natalizie).

La lirica del primo Novecento in Italia: i crepuscolari, i futuristi e i vociani.

Gozzano: la vita, il pensiero e le opere. Lettura e analisi testuale dai *Colloqui: Totò*

Merumeni.

L'Ermetismo: l'origine del termine; i temi e le soluzioni formali.

S. Quasimodo: la vita, il periodo ermetico; l'evoluzione stilistica e tematica del dopoguerra; le opere. Lettura e analisi testuale di: *Ed è subito sera, Alle fronde dei salici.*

U. Saba: la vita, il *Canzoniere*: la struttura, i fondamenti della poetica, i temi principali, le caratteristiche formali. Lettura e analisi testuale di: *Amai e Ulisse.*

G. Ungaretti: la vita, il pensiero, la poetica e le opere: *L'allegria, Sentimento del tempo, Il dolore.* Lettura e analisi testuale da *L'allegria: Il porto sepolto, Fratelli, Veglia, Sono una creatura, San Martino del Carso, Mattina, Soldati*; da *Il dolore: Tutto ho perduto.*

E. Montale: la vita, il pensiero, la poetica e le opere: *Ossi di seppia, Le occasioni, La bufera e altro e Satura.* Lettura e analisi testuale da *Ossi di seppia: I limoni, Non chiederci la parola, Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato, Forse un mattino andando in area di vetro*; da *Le occasioni: La casa dei doganieri*; da *Satura: Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale e Prima del viaggio.*

Il Neorealismo: caratteri generali.

C. Pavese: la vita, il pensiero e la poetica, le opere; lettura integrale de *Il mestiere di vivere.*

I. Calvino: la vita, il pensiero e la poetica, le opere; lettura integrale *Marcovaldo.*

Dante, Divina Commedia: introduzione allo studio del *Paradiso*; lettura, parafrasi, analisi e commento dei seguenti canti: I, III, VI, XI, XVII, XXI e XXXIII.

Programma di Educazione civica

- L'attivismo del terzo settore: partecipazione alla Colletta nazionale della Fondazione Banco Alimentare.
- Agenda 2030: OBIETTIVO16: Pace e giustizia: realizzazione di un podcast sul libro *Apeirogon* di Colum McCann.

Metodi e strategie didattiche

Lezione frontale e partecipata; discussione guidata; esercitazioni scritte in classe e a casa; attività di approfondimento su problemi della disciplina; esercizi di analisi testuale.

Mezzi e strumenti

Libro di testo: **Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria** *I classici nostri contemporanei, vol. 3.1 e 3.2, Paravia*; testi integrali, materiali di consultazione, articoli di giornale e rivista, partecipazione a spettacoli teatrali e cinematografici, proiezione di film o documentari.

I rappresentanti di classe

Linda Perzella

Valerio Orsola

Il docente

Valentina Miceli

Programma di Lingua e letteratura latina (a.s. 2024-2025)

Finalità/obiettivi del programma annuale

Approfondire la conoscenza della cultura, della civiltà e del pensiero romano, mettendo in luce i legami con il mondo contemporaneo e con le scienze umane.

Stimolare il confronto critico tra il pensiero antico e quello moderno, favorendo una riflessione su concetti fondamentali come la giustizia, l'educazione, l'etica, il diritto e la politica.

Offrire strumenti per interpretare i testi latini come testimonianze culturali e storiche, valorizzando il contesto in cui sono nati.

Promuovere lo sviluppo del pensiero critico, della capacità di analisi e di sintesi, e del rigore logico.

Consolidare le competenze linguistiche, morfosintattiche e lessicali sviluppate nel corso del triennio, al fine di orientarsi nella lettura e nella comprensione di testi latini in lingua originale.

Contenuti

Seneca

- *Epistulae Morales ad Lucilium, De brevitae vitae, De ira.*
- Temi: l'età di Nerone, etica stoica, saggezza, rapporto con il tempo, valore dell'interiorità, critica della società.
- Brani:
 - *De brevitae vitae, XI, 1-2 (sazietà del tempo)*
 - *Ludus de morte Claudii, 10, 1-4; 11, 1-4, 6 (il destino dell'imperatore)*
 - *Epistulae ad Lucilium, XLVII, 1-4 (il trattamento degli schiavi).*
 - *Epistulae ad Lucilium, XLII, 5-9 (il trattamento degli schiavi).*

Lucano

- *Pharsalia*.
- Temi: guerra civile, destino, critica al potere, visione epica tragica.
- Il rovesciamento dell'epica virgiliana.
- Brani:
 - *Pharsalia*, I, 129-157.
 - *Pharsalia*, V, 560-576 (la tempesta).

Petronio

- *Satyricon*
- satira della società romana, e in particolare dell'ostentazione e volgarità della nuova classe arricchita.
- Il plurilinguismo di Petronio; il rapporto col romanzo greco.
- La decadenza culturale e morale dell'età neroniana.
- Brani:
 - *Satyricon*, 32-33 (l'arrivo di Trimalcione)
 - *Satyricon*, 111- 112 (La matrona di Efeso).

Quintiliano

- *Institutio oratoria*
Temi: educazione, formazione dell'oratore ideale, funzione etica della retorica.
- Brani:
 - *Institutio oratoria*, I, 3, 14-17 (contro le punizioni corporali)

Plinio il Vecchio

- *Naturalis Historia*
- Temi: il sapere enciclopedico, rapporto uomo-natura, meraviglia e conoscenza.
- Plinio e il Vesuvio (riferimento al romanzo storico di R. Harris, *Pompei*).

Plinio il Giovane

- Temi: società e cultura del I sec. d.C., rapporti familiari e istituzionali, figura dell'intellettuale, descrizione dell'eruzione del Vesuvio.
- Brani:
 - *Epistulae*, VI, 20, 1-11 (l'eruzione del Vesuvio)
 - *Epistulae*, VI, 20, 11-20 (l'eruzione del Vesuvio)
 - *Epistulae*, X, 96 (la questione dei cristiani: Plinio a Traiano)
 - *Epistulae*, X, 97 (la questione dei cristiani: Traiano a Plinio)

Tacito

- Agricola, Germania, *Historiae*, *Annales* (brani)
- Temi: riflessione sul potere imperiale, critica della corruzione morale, tensione tra libertà e autorità, la strutturalità del desiderio di *dominatio*.
- Analisi della visione tragica della storia.
- La *Germania*: il libro più pericoloso di tutti i tempi?
- Brani:
 - *Agricola*, 30 (il discorso di Calgaco)
 - *Germania*, 7-9 (la vita sociale e religiosa dei Germani)
 - *Annales*, Proemio
 - *Historiae*, V, 1 e V, 11 (assedio di Gerusalemme)
 - *Historiae*, V, 13 (*conquista di Gerusalemme*)

Agostino d'Ippona

- *Confessionum Libri*
- Temi: l'età tardo-antica, introspezione, tempo e memoria, rapporto tra ragione e fede, misteriosa presenza del male nella vita umana.
- Gerusalemme e Gerusalemme celeste.
- Introduzione al pensiero cristiano e confronto con la filosofia classica.
- Brani:
 - *Confessionum Libri*, II, 4-9 (il furto delle pere)

Richard Harris

- Lettura integrale del romanzo di *Pompei*.
- Focus sulla figura di Plinio il Vecchio, e sull'eruzione del Vesuvio.

Metodi e strategie didattiche

L'approccio didattico ha privilegiato una metodologia integrata, finalizzata allo sviluppo di competenze critiche, linguistiche e culturali, coerente con il profilo in uscita del Liceo delle Scienze Umane.

Lezione frontale e dialogata, per l'esposizione teorica e l'analisi condivisa dei testi.

Lettura, traduzione e commento guidato dei testi, sia quelli in lingua originale, sia quelli letti in italiano, con analisi degli aspetti tematici principali, e sui nessi dei testi studiati tra loro.

Traduzione individuale e collettiva, con revisione in plenaria per favorire il confronto tra approcci e interpretazioni.

Discussioni tematiche e riflessioni interdisciplinari, con collegamenti alle letterature successive, alla filosofia, alla storia, alla psicologia e alla pedagogia.

Esercitazioni scritte, usate non solo come verifica, ma per approfondire e puntualizzare alcuni dei temi trattati.

Attività di rielaborazione orale e scritta, con esposizioni personali su autori e temi affrontati, per sviluppare la capacità argomentativa e critica.

Mezzi e Strumenti

Libro di testo adottato dalla classe per le esercitazioni linguistiche e i testi d'autore.

Schede grammaticali e sintattiche di approfondimento, predisposte dal docente.

Testi antologici in lingua originale, anche in formato digitale. Testi in traduzione.

Dizionario bilingue latino-italiano, cartaceo e online. Creazione di una rubrica latina con i termini più importanti e ricorrenti.

Piattaforme digitali e strumenti online per la condivisione di materiali, l'assegnazione dei compiti e l'autovalutazione (es. Google Classroom, Kahoot test).

N.B. In grassetto i testi antologici letti in latino, in carattere normale quelli letti in traduzione italiana.

I rappresentanti di classe

Linda Perzella

Valeria Lenti

Il docente

Alfano



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
LICEO STATALE "G. AGNESI"

Liceo delle Scienze Umane – Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale

Programma di Storia

A.s. 2024-2025

Finalità/obiettivi del programma annuale

Confrontarsi con il passato individuando le problematiche di ordine socio-economico, politico e culturale degli individui in un dato periodo storico e comprendere il peso degli eventi storici sul proprio presente, individuale e collettivo.

Contenuti

La Belle époque

Il contesto socio-economico; le nuove alleanze, la Francia tra democrazia e reazione, imperialismo e riforme in Gran Bretagna, la Germania guglielmina, i conflitti di nazionalità in Austria-Ungheria, la Russia e la rivoluzione del 1905, cenni sui contrasti internazionali nel decennio precedente la prima guerra mondiale.

L'Italia nell'età giolittiana

La crisi di fine secolo; la svolta liberale; decollo industriale e progresso civile; la questione meridionale; i governi Giolitti e le riforme; il giolittismo e i suoi critici; la politica estera, il nazionalismo e la guerra di Libia; socialisti e cattolici; la crisi del sistema giolittiano.

La prima guerra mondiale

Dall'attentato di Sarajevo alla guerra europea; le cause scatenanti del conflitto; 1914-1915: dalla guerra di movimento alla guerra di usura; l'intervento dell'Italia; 1915-1916: la grande strage; la guerra nelle trincee e le nuove tecnologie militari; la mobilitazione totale e il "fronte interno"; 1917: la svolta del conflitto; l'Italia e la disfatta di Caporetto; l'ultimo anno di guerra; i trattati di pace e la nuova carta d'Europa.

La Rivoluzione russa

Gli eventi storici da febbraio ad ottobre; la rivoluzione d'ottobre; dittatura e guerra civile; la Terza Internazionale; dal "comunismo di guerra" alla Nep; la nascita dell'Urss: costituzione e società.

Il primo dopoguerra in Europa e in Italia e la crisi economica

Contesto economico e sociale europeo; rivoluzione e reazione in Germania; la stabilizzazione moderata in Francia e Gran Bretagna; la Repubblica di Weimar fra crisi e stabilizzazione; la ricerca della distensione in Europa; il dopoguerra in Italia; il "biennio rosso" in Italia; nascita del fascismo e sua progressiva conquista del potere, la grande crisi del 1929: economia e società degli anni '30 negli Stati Uniti e in Europa; Roosevelt e il New Deal.

Totalitarismi e democrazie

L'eclissi della democrazia; l'avvento del nazismo; il Terzo Reich; lo stalinismo; i fronti popolari; la guerra di Spagna; l'Italia fascista: cultura e comunicazione di massa; la politica economica italiana; la politica italiana estera e l'impero; l'Italia antifascista; apogeo e declino del regime fascista.

La seconda guerra mondiale

Le cause del conflitto e le fasi della guerra: la distruzione della Polonia e l'offensiva al

Nord Europa, la caduta della Francia, l'Italia in guerra, l'attacco all'Urss e l'intervento USA; il "nuovo ordine"; resistenza e collaborazionismo; la caduta del fascismo e l'armistizio, guerra civile e liberazione; la sconfitta della Germania; la sconfitta del Giappone e la bomba atomica.

Il bipolarismo e la guerra fredda

Conseguenze della seconda guerra mondiale; la nascita dell'ONU e il nuovo ordine economico; la fine della "grande alleanza"; la divisione dell'Europa; l'Unione sovietica e gli Stati Uniti e negli anni della ricostruzione; guerra fredda e coesistenza pacifica; il 1956: la destalinizzazione; l'Europa occidentale e il mercato comune.

L'Italia repubblicana

Un paese sconfitto; le forze in campo; dalla liberazione alla repubblica; la crisi dell'unità antifascista; la costituzione repubblicana; le elezioni del '48 e la sconfitta delle sinistre; la ricostruzione economica; il trattato di pace e le scelte internazionali; gli anni del centrismo; alla ricerca di nuovi equilibri.

L'Italia fra sviluppo e crisi

Il "miracolo economico"; le trasformazioni sociali; il centro-sinistra; il '68 e "l'autunno caldo"; la crisi del centro-sinistra; il terrorismo e la "solidarietà internazionale"; politica, economia e società negli anni '80.

La caduta dei comunismi

La caduta del muro di Berlino e la fine dell'URSS; il crollo del comunismo nei paesi dell'est.

Programma di Educazione civica

- L'attivismo del terzo settore: partecipazione alla Colletta nazionale della Fondazione Banco Alimentare.
- Agenda 2030: OBIETTIVO16: Pace e giustizia: realizzazione di un podcast su libro *Apeirogon* di Colum McCann.

Metodi e strategie didattiche

Lezione frontale e partecipata; discussione guidata; attività di approfondimento su tematiche particolari della disciplina, con attenzione all'interdisciplinarietà.

Mezzi e strumenti

Libro di testo: **Valerio Castronovo, *Impronta storica*, vol. III, Rizzoli education;** atlante storico e carte tematiche, materiali di consultazione, articoli di giornale e rivista, proiezione di film o documentari.

I rappresentanti di classe

Linda Pezzella

Valerio Ordo

Il docente

Valentina Miceli



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e del Merito
LICEO STATALE "GAETANA AGNESI" MILANO

Liceo delle Scienze Umane – Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale

Programma di Filosofia

prof.ssa Paola Luzi

Classe 5^aBSU

A. s. 2024-2025

Finalità/obiettivi del programma annuale

Finalità dell'insegnamento della filosofia

Lo studio della filosofia si propone come uno strumento di formazione culturale completa. Attraverso un approccio storico, critico e problematico ai grandi interrogativi dell'esistenza, la filosofia aiuta gli studenti a sviluppare una consapevolezza matura e riflessiva, utile per orientarsi nelle scelte di studio, lavoro e vita. Non si tratta solo di acquisire conoscenze: la filosofia favorisce anche la crescita personale e relazionale, stimolando l'autonomia di pensiero e il senso di responsabilità verso sé stessi, gli altri, la natura e la società. In questo senso, il dialogo e il confronto diventano elementi centrali, promuovendo la tolleranza e la comprensione reciproca. Un'altra finalità fondamentale è la riflessione sul sapere stesso: la filosofia insegna a interrogarsi sul significato, i limiti e le condizioni di validità della conoscenza, mettendola in relazione con la complessità dell'esperienza umana. L'insegnamento filosofico offre strumenti per comprendere la storicità del pensiero, aiutando gli studenti a riconoscere come le idee e le credenze siano nate e si siano sviluppate all'interno di specifici contesti storici e culturali. La filosofia è una palestra per il pensiero critico e flessibile. Essa incoraggia l'uso consapevole di strategie argomentative e logiche, e stimola la capacità di elaborare prospettive alternative, fondamentali per affrontare le sfide poste dalla complessità del presente e dall'incertezza del futuro.

Obiettivi di apprendimento

Tra gli obiettivi principali del percorso filosofico c'è l'acquisizione di un linguaggio specifico: gli studenti imparano a riconoscere e utilizzare correttamente il lessico e le categorie fondamentali del pensiero filosofico. Grande importanza è data anche all'analisi dei testi: comprendere i concetti e le idee centrali, ricostruire le strategie argomentative usate dagli autori, valutarne la coerenza interna, distinguere tra affermazioni fondate e semplici opinioni. A ciò si aggiunge la capacità di contestualizzare ogni opera nel pensiero dell'autore e nella più ampia tradizione filosofica, così come il confronto tra testi simili per coglierne analogie e differenze. Infine, viene valorizzata la capacità di attualizzazione del pensiero filosofico: gli studenti sono guidati ad analizzare criticamente, attraverso gli strumenti della filosofia, i problemi più significativi del mondo contemporaneo, cogliendone la profondità e la complessità.

Contenuti

▪Rapporto tra Romanticismo ed idealismo assoluto

G.W. Hegel e l'interpretazione dialettica della verità e della storia

- L'infinito come unica realtà
- La filosofia come comprensione razionale della realtà
- La dialettica come legge del reale e del pensiero
- I tre momenti del pensiero: astratto o intellettuale (tesi); negativo-razionale (antitesi); speculativo razionale (sintesi)
- La verità come risultato
- Le principali figure della Fenomenologia dello spirito: servo-padrone, la coscienza infelice
- Lo spirito oggettivo: concetti di diritto, moralità, eticità
- Famiglia, società civile
- Concetto di stato etico
- Lo spirito assoluto: cenni l'arte, la religione, la filosofia

La reazione anti-idealistica, la crisi della razionalità

Schopenhauer:

- Il mondo come rappresentazione
- Rapporti Schopenhauer – Kant

- Il velo di maya
- Il corpo come via di accesso alla cosa in sé
- Il mondo come volontà
- Il dolore della vita, la sofferenza universale
- L'uomo tra desiderio e noia
- Le vie della redenzione dal dolore: l'arte – la morale – l'ascesi
- L'amore nella prospettiva di Schopenhauer

S. Kierkegaard

- Kierkegaard e la contestazione dell'idealismo
- Nuclei fondamentali del pensiero kierkegaardiano: La singolarità
- L'uomo come libertà e possibilità
- L'angoscia
- La disperazione
- La vita estetica
- La vita etica
- La vita religiosa
- La fede come paradosso e scandalo

L. Feuerbach

- IL rovesciamento della filosofia speculativa
- L'alienazione religiosa
- L'ateismo e la riappropriazione dell'essenza alienata

La crisi della cultura e della civiltà dell'Occidente

K. Marx

- Marx e il problema dell'emancipazione umana
- Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale
- La critica dell'economia borghese e la problematica del lavoro alienato
- La concezione materialistica della storia; il concetto di ideologia; struttura e sovrastruttura
- Merce, lavoro e plusvalore
- Il processo di accumulazione capitalistico
- Tendenze e contraddizioni del capitalismo

F. Nietzsche: il pensiero della crisi

- Nietzsche e Schopenhauer
- La decadenza dell'occidente
- Nascita e morte della tragedia: l'apollineo, il dionisiaco
- La "Morte di Dio" e la fine delle illusioni metafisiche
- Il nichilismo e il suo superamento
- Il super-uomo e la libera progettazione dell'esistenza
- l'eterno ritorno dell'uguale
- La volontà di potenza
- Genealogia della morale: morale dei signori, morale degli schiavi.
- La trasvalutazione dei valori
- Il prospettivismo

S. Freud: la crisi della ragione

- Freud e la psicoanalisi
- Le origini del metodo psicoanalitico
- Il cuore della psicoanalisi freudiana
- La teoria della sessualità
- Da pratica terapeutica a teoria psicologica
- L'interpretazione psicoanalitica dei fenomeni sociali

Dalla fenomenologia all'esistenzialismo

- Collegamenti con Kierkegaard
- La riflessione sull'esistenza

J.P. Sartre

- Le strutture dell'essere (in sé/per sé)
- La Libertà
- La responsabilità e "malafede"
- Lo sguardo dell'"Altro"
- Critica della ragione dialettica

La scuola di Francoforte e gli sviluppi del marxismo

- La dialettica dell'illuminismo
- La ragione strumentale e l'industria culturale
- Ulisse e il "Canto delle Sirene"
- M. Horkheimer e la teoria critica
- T. Adorno e la dialettica negativa
- H. Marcuse e la critica della repressione

La filosofia nell'epoca del totalitarismo: il potere dello Stato incarnato da un leader

Hanna Arendt

- Le origini del totalitarismo
- La banalità del male
- La condizione umana e l'agire politico. Vita attiva.

Lettura integrale del testo: **"Tre saggi sulla sessualità"** di S. Freud ed. Newton Compton Editori

Programma di Educazione Civica

- Costituzione Italiana conoscenza di alcuni principi fondamentali su cui si basa la nostra democrazia:
art.1-art.3-art 4-art.11-art.27 -art.34 e art.48

Metodi e strategie didattiche

Le strategie didattiche e i metodi hanno previsto:

- 1) Lezioni frontali
- 2) Lavori di gruppo
- 3) Proiezioni audiovisive seguiti da dibattito
- 4) Lezione partecipata/dibattito
- 5) Letture guidate di autori e testi attinenti

Mezzi e Strumenti

Si sono utilizzati i seguenti **strumenti didattici**:

- 1) Libro di testo "Il gusto del pensare " Maurizio Ferraris Ed. Paravia
- 2) Utilizzo Lim per visione di lezione, dibattiti su temi filosofici.
- 3) Classroom per invio materiale didattico svolto in PowerPoint.
- 4) Lavori in PowerPoint, Word.

I rappresentanti di classe

Vincenzo Orlando

Linda Pezzello

Il docente

Paolo Sisti



Programma di Scienze Umane

prof.ssa Paola Luzi

Classe 5^aBSU

A. s. 2024-2025

Finalità/obiettivi del programma annuale

La finalità dell'insegnamento delle Scienze Umane è formare una persona capace di comprendere e agire consapevolmente nella società, con spirito critico, sensibilità etica e attenzione all'altro. Gli obiettivi delle scienze umane si concentrano sulla formazione di uno studente capace di comprendere l'essere umano nella sua interezza, sia come individuo che come parte integrante delle relazioni sociali e dei contesti culturali in cui vive. Lo studio delle scienze umane mira a sviluppare una riflessione critica sulla persona, considerandola nella sua dimensione corporea, psichica, relazionale ed etica. Lo studente è guidato a comprendere come l'uomo si costituisca come soggetto consapevole e responsabile, inserito in una rete di relazioni e valori che ne modellano l'identità e il comportamento. Uno degli aspetti fondamentali del percorso formativo è l'acquisizione del linguaggio specifico delle scienze umane, che comprende le categorie concettuali e metodologiche proprie dell'antropologia, della pedagogia, della psicologia e della sociologia. Apprendere tali strumenti consente allo studente di interpretare criticamente i fenomeni educativi, culturali e sociali, sviluppando una padronanza espressiva utile anche in ambiti interdisciplinari. Le scienze umane invitano inoltre a riflettere sulle relazioni interpersonali e sui valori che orientano l'agire umano, ponendo attenzione ai concetti di responsabilità, giustizia, solidarietà e cura del bene comune. Questo porta a una crescita nella consapevolezza affettiva e a un rafforzamento dell'identità personale e sociale, che si realizza anche attraverso il confronto con le idealità e le sfide contemporanee. Nel percorso di studio, particolare importanza è attribuita alla conoscenza e al confronto tra le principali teorie sviluppando negli studenti la capacità di analisi, confronto e valutazione critica. Infine, le scienze umane si propongono di offrire strumenti interpretativi per leggere i fenomeni attuali, come l'educazione, la formazione, il lavoro nei servizi alla persona, l'intercultura e la cittadinanza attiva, incoraggiando un atteggiamento riflessivo e responsabile. Tutti questi obiettivi concorrono alla finalità formativa centrale del percorso: educare una persona consapevole, capace di leggere e interpretare la realtà sociale in cui vive con spirito critico, sensibilità etica e attenzione autentica verso l'altro, promuovendo il rispetto, la comprensione reciproca e la partecipazione responsabile alla vita collettiva.

Contenuti

ANTROPOLOGIA

Il sacro tra miti e simbolo

Lo studio scientifico della religione
Il sacro come fondamento della religione
Nascita e sviluppo della religione
La dimensione rituale
Funzione e significato dei riti
I riti religiosi
I riti non religiosi
Simboli religiosi e specialisti del sacro

Le grandi religioni

L'esperienza religiosa
Un'esperienza intensa e coinvolgente
I "termini" fondamentali della religione

Le principali religioni del mondo
Ebraismo, cristianesimo e Islam
L'ebraismo
Il cristianesimo
L'Islam
Induismo e buddismo
Taoismo, confucianesimo e shintoismo
La tradizione cinese e le religioni filosofiche
La tradizione giapponese: lo Shinto.
Le religioni dell'Africa, dell'Oceania e dell'Asia

SOCIOLOGIA

Religione e secolarizzazione

La dimensione sociale della religione
I sociologi classici di fronte alla religione
La religione nella società contemporanea
Laicità e globalizzazione

Dentro la società norme istituzioni e devianza

Le norme sociali
Le regole della convivenza
Caratteristiche delle norme sociali
Le istituzioni
La devianza
La problematica definizione di devianza
Merton: il divario tra mezzi e fini sociali
Un nuovo sguardo sulla devianza: la labelling theory
Il controllo sociale e le sue forme
Gli strumenti del controllo
La modalità del controllo "totale"
Significato e storia delle istituzioni penitenziarie
La funzione sociale del carcere.

La società: stratificazioni e disuguaglianza

La stratificazione sociale.
Diverse forme di stratificazione sociale
L'analisi dei "classici"
La stratificazione secondo Marx.
La stratificazione secondo Weber.
La prospettiva funzionalista.
La stratificazione sociale nel Novecento.
La povertà: povertà assoluta e povertà relativa.
La "nuova" povertà.

Industria culturale e comunicazione di massa

L'industria culturale: concetto e storia
Industria culturale e società di massa
La cultura della tv
Cultura e comunicazione nell'era del digitale
La cultura della rete

La politica: il potere, lo Stato il cittadino

Il potere
Gli aspetti fondamentali del potere.
Il carattere pervasivo del potere.
Le analisi di Weber.

Storia e caratteristiche dello Stato moderno

Stato moderno e sovranità.

Lo Stato assoluto

La monarchia costituzionale.

La democrazia.

Stato totalitario e Stato sociale.

La partecipazione politica.

Diverse forme di partecipazione.

Elezioni e comportamento elettorale.

Salute, malattia, disabilità.

La salute come fatto sociale.

I concetti di salute e malattia.

Dal disease alla sickness.

La sociologia della salute.

La diversabilità: disabilità, menomazione, handicap.

La sociologia di fronte alla disabilità.

La percezione sociale della disabilità.

Disabilità e welfare.

La malattia mentale.

La "storia" dei disturbi mentali.

Contro la medicalizzazione della malattia mentale.

PEDAGOGIA

Le coordinate storico-geografiche

L'esperienza delle "scuole nuove"

L'esordio del movimento in Inghilterra

La diffusione delle scuole nuove in Francia

La diffusione delle scuole nuove in Germania

La diffusione delle scuole nuove in Italia

Dewey e l'attivismo statunitense

Dewey: educare mediante l'esperienza

Il pragmatismo

L'attivismo scientifico europeo

Decroly e la scuola dei «centri di interesse»

Montessori e le «Case dei bambini»:

Claparède e l'educazione funzionale

Binet e la psicopedagogia

Ulteriori ricerche ed esperienze dell'attivismo europeo

Freinet: un'educazione attiva, sociale e cooperativa

Neill e l'esperienza non-direttiva di Summerhill

L'attivismo tra filosofia e pratica

Ferrière e la teorizzazione del movimento attivistico

L'attivismo cattolico: Maritain

L'attivismo idealistico: pensiero filosofico di G. Gentile e riforma scolastica

L'esigenza di una pedagogia rinnovata

Rogers e la pedagogia non direttiva

Don Milani e l'esperienza di Barbiana- Lettera ad una professoressa.

Educazione e mass-media

I caratteri della comunicazione di massa

La fruizione della tv nell'età evolutiva

Gli effetti della tv e della pubblicità.

L'educazione dei mass media e la didattica multimediale.

Approfondimenti

Temi della pedagogia contemporanea: attività di gruppo

La pedagogia come scienza

I contesti formali e non formali dell'educazione

Educazione, diritti e cittadinanza

Educazione, uguaglianza, accoglienza

La globalizzazione

Nuove sfide per l'istruzione

Letture: "La scoperta del Bambino" M. Montessori cap.1-2-3-4-6-7-24-25-26 ed Paravia

Programma di Educazione Civica

Conferenze "Educare alla pace" I- II-III- IV- e V M. Montessori Liceo Agnesi Editore

Metodi e strategie didattiche

Le lezioni sono state impostate:

- 1) Lezioni frontali
- 2) Lavori di gruppo
- 3) Proiezioni audiovisive seguiti da dibattito
- 4) Lezione partecipata/dibattito
- 5) Ricerca su web.
- 6) Classroom

Mezzi e Strumenti

Si sono utilizzati i seguenti **strumenti didattici**:

- 1) Libri di testo: Elisabetta Clemente e Rossella Danieli "La prospettiva delle Scienze Umane" Anno V Ed. Paravia - Ugo Avalle e Michele Maranzana "La prospettiva pedagogica. Dal Novecento ai nostri giorni" Ed. Paravia
- 2) La prospettiva pedagogica "la Scoperta del Bambino" Montessori - Ed. Paravia - Ugo Avalle e Michele Maranzana
- 3) Utilizzo Lim per visione di lezione, dibattiti su temi attuali delle scienze umane
- 4) Classroom per invio materiale didattico o lavori di gruppo svolti in PowerPoint, Canva e Word.

I rappresentanti di classe

Linda Pezzella

Valeria Scudato

Il docente

Roberto



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
LICEO STATALE "G. AGNESI"

Liceo delle Scienze Umane – Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale

Programma di INGLESE 5[^] BSU

A.S. 2024/2025

Finalità/obiettivi del programma annuale

Sono state sviluppate le seguenti competenze:

LINGUA

ASCOLTO

- capire, in presenza di più interlocutori, i tratti salienti del discorso e l'opinione espressa dai parlanti
- individuare le informazioni essenziali fornite da messaggi proposti da fonti diversificate

PARLATO

- interagire in modo adeguato in una situazione comunicativa
- parlare organizzando i diversi tipi di informazione secondo ordine logico, esprimendo altresì opinioni personali sulla base di un registro linguistico complessivamente adeguato alle circostanze

SCRITTO

- sviluppare un'espressione scritta sempre più corretta su argomenti studiati o su conoscenze ed esperienze di carattere individuale

LETTURA

- possedere una capacità di comprensione di testi scritti, riferibili a tipologie e tematiche diverse.

Lo studente dovrà conoscere le strutture morfosintattiche a livello intermedio(B2).

LETTERATURA

- saper riconoscere le caratteristiche delle varie tipologie di testo.
- saper utilizzare le conoscenze acquisite per decodificare un testo letterario studiato
- saper collocare l'opera nel contesto storico, letterario e sociale.

Nel corso dell'anno sono stati proposti allo studente alcuni argomenti e autori relativi ai principali movimenti della cultura anglosassone del XIX e XX secolo.

Inoltre il percorso didattico ha messo in evidenza eventi fondamentali della società e della letteratura di quei periodi.

Contenuti

Libro di testo: S.Ballabio/ A.Brunetti/ H.Bedell – Enjoy! Edizione EUROPASS

Brief Review of ROMANTICISM

- The Sublime: a new sensibility
- English Romanticism –
- **John Keats**
- Biography and profile
- Ode on a Grecian Urn
- **Mary Shelley**
- Biography and profile
- Frankenstein or the Modern Prometheus
- **Jane Austen**
- Biography and profile
- Pride and Prejudice: Extracts, main themes and vision of the movie

PROGRAMMA

- THE VICTORIAN AGE

•The Chartist Movement and the Reform Bills •The Age of Industry and Science •The Great International Exhibition • The poor-urban slums • Social Reforms • The women's status • The Victorian Compromise • The Victorian novel

Charles Dickens

- Bio – Profile
- Themes of C. Dickens' novels
- The setting – the characters – the style

“Oliver Twist”

- The story - London life – The world of the workhouse
- Extract from Chapter 2 “Oliver starved to death”

“Hard Time

Chapter 5 “Coketown”
The doctrine of Utilitarianism:” fact fact fact”

Charlotte Bronte

- Bio and Profile
- Jane Eyre: Themes -Language -Style
- Extract: “I’m a Free Being”

Robert Louis Stevenson

- Bio and profile
- The Strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde
- Themes- Symbolism and narrator
- Extract: “I was Him all the time”

Aestheticism – Walter Pater and the Aesthetic Movement

Oscar Wilde

- Bio and Profile

“The Picture of Dorian Gray”

- The story – Themes- interpretations
- The Preface to “The Picture of Dorian Gray”
- Allegorical meanings – narrative technique
- Extract “ The Horror revealed”
- *“The importance of being Ernest”*
Visione del film
Extract: “ What’s in a name?”
- “The ballad of the Reading goal”

THE MODERN AGE

•The Novel in the age of experimentation”

- Modernism
- The transitional novelists

The Age of anxiety – A deep cultural crisis – Sigmund Freud : a window on the unconscious
The modern novel – Modernist Writers – The stream of consciousness and the interior monologue

James Joyce

- Bio and Profile
- Dubliners
- Joyce and Ireland
- Realism and symbolism
- Stream of consciousness technique – Epiphany
- A pervasive theme: paralysis
- Eveline
- Ulysses: Themes and style
From Ulysses: Molly’s Monologue extract

George Orwell

- Bio and Profile
- The artist's development - Social themes
- G. Orwell as a political writer
1984
- the story – a dystopian novel – Winston Smith – the themes
- Extract from “1984” , part I, Chapter I “Two and two makes five”
- Visione del film

The War Poets

- Themes and style
- WW1
- Shell shock or post-traumatic stress disorder

John McCrae:

- “In Flanders Fields”

Wilfred Owen:

- “Dulce et decorum est”

EDUCAZIONE CIVICA

Progetto con l'insegnante di madrelingua: **Let's Get Down to talking Business**

Relazione e video

Progetto Devils

Metodi e strategie didattiche

Lezione frontale – note taking – Power Point Presentation

Lezione partecipata

Mezzi e strumenti

Libro di testo: S.Ballabio-A.Brunelli-H.Bedell

Power Point Presentations

Video e materiale on line

I rappresentanti di classe

Linda Pezzella

Valeria Scudo

La docente

Cristiana Berra



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e del Merito
LICEO STATALE "GAETANA AGNESI" MILANO

Liceo delle Scienze Umane – Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale

Programma di MATEMATICA 5BSU

A.s. 2024_25

Finalità/obiettivi del programma annuale

La 5 BSU si presenta come una classe abbastanza eterogenea, sia da un punto di vista umano che dal punto di vista didattico-disciplinare. Un buon numero di studenti, infatti, ha acquisito adeguate capacità strumentali ed operative e di conoscenza; il resto della classe, invece, evidenzia ancora qualche fragilità relativamente alle competenze disciplinari acquisite ma nel complesso la classe ha dimostrato nel corso dell'anno scolastico un impegno in generale adeguato e una adeguata volontà a voler recuperare le lacune pregresse e ad acquisire nuove conoscenze.

Le capacità strumentali ed operative e di conoscenze necessarie per inserirsi positivamente in una determinata procedura di apprendimento sono state rinforzate, strutturate nel corso dell'anno scolastico favorendo il processo di apprendimento stesso.

L'obiettivo didattico immediato è stato quello di recuperare gli svantaggi per potersi avvicinare ad una preparazione adeguata all'ultimo anno del corso di studi. Infatti, per cercare di portare la classe ad un livello adeguato si sono fatte delle attività di rinforzo in itinere per ogni argomento trattato, cercando di eliminare quelli ostacoli di origine ontogenetica (ossia legati alle limitazioni delle capacità cognitive degli alunni coinvolti nel processo di insegnamento), didattica (legati cioè alle scelte o ai progetti del sistema educativo) ed epistemologici (quelli legati alla resistenza di un sapere mal adattato). Queste iniziative si sono rivelate utili per un buon numero di studenti, che ha affrontato con impegno e responsabilità questo lavoro, mentre non ha avuto l'esito sperato per un numero limitato di studenti che ha continuato a mantenere un atteggiamento poco propositivo e spesso inadeguato nell'affrontare questo impegno.

Obiettivi didattici principali sono stati anche l'approfondimento e l'arricchimento del linguaggio scientifico e tecnico, lo stimolo verso un approccio alla matematica non puramente mnemonico e nozionistico ma critico e intuitivo. È stato dato un nuovo valore agli "errori", non più visti come un qualcosa di assolutamente negativo e quindi da eliminare, piuttosto come inizio di un apprendimento costruttivo che favorisce nello studente un aumento della propria autostima ed autoefficacia, elementi essenziali per l'apprendimento; infatti, mentre in una lezione tradizionale, l'ambiguità, le anomalie e le contraddizioni vengono opportunamente eliminate così da evitare potenziali motivi di confusione, in una lezione inquiry questi elementi sono messi in luce e sfruttati per stimolare e dare forma a domande, congetture ed esplorazioni.

È stato necessario mantenere alto il coinvolgimento attivo nelle attività didattiche in modo tale da vincere quelle forme di resistenza manifestate da qualche studente della classe dovuta ad una insicurezza di fondo e ad una consapevolezza non ancora adeguata delle proprie capacità e competenze disciplinari.

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di :

Conoscenze:

1. Acquisizione del concetto di funzione
2. Conoscenza della definizione di limite finito ed infinito di una funzione
3. Conoscenza della definizione di funzione continua
4. Conoscenza della definizione di derivata

Competenze:

Gli allievi sono in gradi di:

1. risolvere disequazioni di secondo grado e di ordine superiore;
2. classificare una funzione
3. calcolare il dominio e studiare il segno di funzioni razionali intere e razionali fratte
4. determinare le intersezioni con gli assi cartesiani di funzioni razionali intere e razionali fratte
5. calcolare semplici limiti e trattare le forme indeterminate $0/0$, ∞/∞ e $\infty - \infty$
6. studiare gli asintoti (verticali, orizzontali obliqui) e determinare le discontinuità di una funzione
7. calcolare la derivata di una funzione applicando la definizione di derivata o le regole di derivazione
8. studiare una funzione razionale intera e fratta anche a partire dal grafico della stessa.
9. Saper risolvere semplici problemi della fisica applicando le conoscenze pertinenti lo studio di una funzione, in particolare la derivata di una funzione.

Capacità :

Gli alunni hanno acquisito la capacità di rappresentare i grafici di funzioni razionali intere e razionali fratte, leggere e interpretare un grafico di una funzione (razionale intera o razionale fratta) individuandone le caratteristiche della funzione stessa.

Contenuti

CONTENUTI

LE FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

- Introduzione al concetto di funzione
- Classificazione delle funzioni
- Funzioni crescenti e funzioni decrescenti
- Funzioni pari e funzioni dispari
- Dominio e studio del segno di funzioni razionali fratte
- Intersezioni con gli assi cartesiani di funzioni razionali fratte
- Rappresentazione grafica del dominio, del segno e delle eventuali intersezioni con gli assi di una funzione razionale fratta

Studio del grafico di funzione

Dal grafico di funzione alla sua equazione probabile.

LIMITI DI FUNZIONI

Gli intorni di un punto (completo e circolare); intorno destro e sinistro di un punto

Gli intorni di infinito

La definizione di $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l$

- il significato della definizione
- interpretazione grafica del limite
- limite destro e limite sinistro

La definizione, l'interpretazione grafica di $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = \infty$

La definizione, l'interpretazione grafica di $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = l$

La definizione, l'interpretazione grafica di $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = \infty$

Calcolo dei limiti di una funzione:

❖ Operazioni sui limiti :

- il limite della somma algebrica di due funzioni
- il limite del prodotto di due funzioni
- il limite della potenza
- il limite della funzione reciproca
- il limite del quoziente di due funzioni

❖ Le forme indeterminate

- ✓ La forma indeterminata $+\infty - \infty$
- ✓ La forma indeterminata $\frac{\infty}{\infty}$
- ✓ La forma indeterminata $\frac{0}{0}$

Confronto tra infiniti

Le funzioni continue

La definizione di funzione continua

I punti di discontinuità di una funzione

- ✓ discontinuità di prima specie
- ✓ discontinuità di seconda specie
- ✓ discontinuità di terza specie (o eliminabile)

Gli asintoti

- ✓ la ricerca degli asintoti orizzontali e verticali
- ❖ Gli asintoti obliqui
 - ✓ La ricerca degli asintoti obliqui

Il grafico probabile di una funzione razionale fratta

- ❖ Determinare il dominio
- ❖ Determinare se la funzione è pari o dispari
- ❖ Determinare le intersezioni con gli assi
- ❖ Studiare il segno
- ❖ Calcolare i limiti agli estremi del dominio e studiare i punti di discontinuità
- ❖ Determinare gli asintoti
- ❖ Determinare dal grafico le caratteristiche di una funzione razionale fratta

LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE

Il concetto di derivata – il problema della tangente

- ❖ Definizione di derivata di una funzione di una variabile
- ❖ Rapporto incrementale di una funzione $f(x)$
- ❖ Derivata di una funzione $f(x)$ in un punto
- ❖ Derivata sinistra e derivata destra. Funzione derivabile in un punto
- ❖ Calcolo di una derivata mediante la definizione
- ❖ Derivabilità e continuità di una funzione (con dimostrazione del teorema)
- ❖ Esempi di funzioni continue ma non derivabili

- ❖ Significato geometrico della derivata di una funzione di una variabile
- ❖ Equazione della retta tangente a una curva in un suo punto
- ❖ Applicazioni alla fisica (velocità, accelerazione, intensità di corrente)
- ❖ I punti stazionari
- ❖ Punti di non derivabilità:
 - i flessi a tangente verticale
 - le cuspidi
 - i punti angolosi
- ❖ Derivata di alcune funzioni elementari applicando la definizione di derivata
 - ✓ La derivata di una funzione costante k
 - ✓ La derivata di x
 - ✓ La derivata di x^α (con $\alpha \in \mathbb{R}$ e $x > 0$)
 - ✓ La derivata di \sqrt{x}
 - ✓ La derivata di e^x
 - ✓ La derivata di $\ln x$
- ❖ I teoremi sul calcolo delle derivate (senza dimostrazione)
 - ✓ La derivata del prodotto di una costante k per una funzione derivabile $f(x)$
 - $D[k \cdot f(x)] = k \cdot f'(x)$
 - ✓ la derivata della somma algebrica di due o più funzioni derivabili
 - $D[f(x) + g(x)] = f'(x) + g'(x)$
 - ✓ la derivata del prodotto di funzioni derivabili
 - $D[f(x) \cdot g(x)] = f'(x) \cdot g(x) + f(x) \cdot g'(x)$
 - ✓ la derivata del quoziente di due funzioni derivabili
 - $D\left[\frac{f(x)}{g(x)}\right] = \frac{f'(x) \cdot g(x) - f(x) \cdot g'(x)}{g^2(x)}$
- ❖ calcolo della derivata della funzione $y = \sqrt[n]{x}$ (con n intero positivo)
- ❖ la derivata di funzioni composte
 - ✓ teorema sulla derivata di funzioni composte (senza dimostrazione)
- ❖ le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate
- ❖ I massimi, i minimi e i flessi
- ❖ Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima
- ❖ Flessi e derivata seconda
- ❖ Lo studio di una funzione
- ❖ Rappresentazione grafica di una funzione razionale intera e razionale fratta

Metodi e strategie didattiche

Tenuto conto delle difficoltà manifestate nel corso dell'intero anno scolastico nell'apprendimento dei vari argomenti disciplinari proposti da un certo numero di studenti, nonostante la buona volontà dimostrata a voler migliorare e rinforzare le proprie conoscenze e gli sforzi fatti per raggiungere un adeguato livello di preparazione, si è preferito non soffermarsi con profondità su aspetti formali e teorici, tralasciando dimostrazioni di teoremi di analisi di matematica per prediligere l'aspetto più intuitivo ed applicativo dei concetti affrontati. Tuttavia, le definizioni fondamentali e le implicazioni derivanti sono state fornite per ciascuno degli argomenti trattati nel programma di seguito specificato.

Mezzi e Strumenti

LIBRO DI TESTO: BERGAMINI MASSIMO / BAROZZI GRAZIELLA / TRIFONE ANNA
MODULI DI MATEMATICA - MODULO S+U+V (LDM) / LINEAMENTI DI ANALISI
Schede di lavoro e video come approfondimento.

I rappresentanti di classe

Linda Pezella

Vera Inada

Il docente

Antonella Quarta



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e del Merito
LICEO STATALE "GAETANA AGNESI" MILANO
Liceo delle Scienze Umane – Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale

Programma di FISICA 5BSU

A.s. 2024_25

Finalità/obiettivi del programma annuale

La 5 BSU si presenta come una classe abbastanza eterogenea, sia da un punto di vista umano che dal punto di vista didattico-disciplinare. Infatti emerge un buon numero di studenti con adeguate capacità strumentali ed operative e di conoscenza; il resto della classe, invece, evidenzia qualche fragilità relativamente alle competenze disciplinari acquisite. Nel corso dell'anno scolastico la classe ha dimostrato in generale un impegno e una volontà adeguati ad acquisire nuove conoscenze, manifestando atteggiamenti propositivi, motivati, una volontà a mettersi in gioco dimostrando interesse e curiosità verso gli argomenti proposti, pronti ad accogliere ed approfondire gli argomenti trattati.

Le capacità strumentali ed operative e di conoscenze necessarie per inserirsi positivamente in una determinata procedura di apprendimento sono state rinforzate, strutturate nel corso dell'anno scolastico favorendo il processo di apprendimento stesso.

Si sono fatte delle attività di rinforzo in itinere per i vari argomenti trattati, cercando di eliminare quelli ostacoli di origine ontogenetica (ossia legati alle limitazioni delle capacità cognitive degli alunni coinvolti nel processo di insegnamento), didattica (legati cioè alle scelte o ai progetti del sistema educativo) ed epistemologici (quelli legati alla resistenza di un sapere mal adattato). Queste iniziative si sono rivelate utili per un buon numero di studenti, che ha affrontato con impegno e responsabilità questo lavoro, mentre non ha avuto l'esito sperato per un numero limitato di studenti che ha continuato a mantenere un atteggiamento poco propositivo e non del tutto adeguato nell'affrontare questo impegno.

Obiettivo didattico principale è stato l'approfondimento e l'arricchimento del linguaggio scientifico e tecnico, lo stimolo verso un approccio alla fisica non puramente mnemonico e nozionistico ma critico, intuitivo e pratico. Gli studenti della classe sono stati coinvolti in modo attivo nelle attività didattiche proposte vincendo così, ogni forma di resistenza spesso dovuta ad una insicurezza di fondo e ad una consapevolezza non ancora adeguata delle proprie capacità e competenze disciplinari.

Per favorire un apprendimento costruttivo si è scelto di approfondire alcuni degli argomenti trattati attraverso attività cooperative e collaborative.

Conoscenze, competenze e capacità:

Alla fine del quinto anno lo studente in generale ha acquisito un linguaggio scientifico corretto e rigoroso; inoltre dimostra di saper contestualizzare un problema, individuando le grandezze fisiche che lo descrivono, riesce a correlare le conoscenze e le sa applicare ai problemi proposti, riesce a fare dei collegamenti interdisciplinari che manifestino l'acquisizione da parte dello stesso studente di una certa capacità di

indagine critica, interpretando il pensiero e le opere dei protagonisti, sottolineando le continuità e le divergenze rimanendo legati al contesto di indagine; dimostra di conoscere in modo adeguato le basi dell'elettrostatica, dell'elettrodinamica e dell'elettromagnetismo collegandole al periodo storico.

Contenuti

PROGRAMMA DI FISICA

L'ATOMO

L'atomo

Il modello planetario dell'atomo (trattazione storica)

- il modello atomico di Thomson
- il modello atomico di Rutherford
- esperimento di Rutherford
- L'atomo di Bohr

APPROFONDIMENTO

Il progetto Manhattan e il ruolo di Oppenheimer.

Oppenheimer e la sua posizione nella costruzione della bomba atomica: approfondimento storico-politico del periodo.

Differenza tra orbita e orbitale; differenza tra meccanica classica deterministica e meccanica probabilistica.

Fissione nucleare e decadimenti alfa, beta e gamma. Gli isotopi e i decadimenti radioattivi.

CARICHE E CORRENTI ELETTRICHE

1. LE CARICHE ELETTRICHE

- l'elettrizzazione per strofinio
- i conduttori e gli isolanti
- la carica elettrica
- la legge di Coulomb
- la forza elettrica e la forza gravitazionale
- l'elettrizzazione per induzione e per contatto
- la polarizzazione degli isolanti

2. IL CAMPO ELETTRICO

- il vettore campo elettrico
- il campo elettrico di una carica puntiforme
- le linee del campo elettrico
- l'energia elettrica
- la differenza di potenziale
- il condensatore piano

3. LA CORRENTE ELETTRICA

- l'intensità della corrente elettrica
- i generatori di tensione
- i circuiti elettrici
- le leggi di Ohm (prima e seconda legge di Ohm)
- resistori in serie
- resistori in parallelo
- lo studio dei circuiti elettrici

- La pila di Volta

L'ELETTROMAGNETISMO

1. IL CAMPO MAGNETICO

- la forza magnetica
- le linee del campo magnetico
- il campo magnetico terrestre
- confronto tra campo magnetico e campo elettrico
- forze tra magneti e correnti (l'esperienza di Oersted nel 1820 e l'esperienza di Faraday nel 1821)
- forze tra correnti (l'esperienza di Ampère)
- l'origine del campo magnetico
- l'intensità del campo magnetico
- la forza su una corrente e su una carica in moto
- moto di una carica puntiforme in un campo magnetico
- il campo magnetico di un filo percorso da corrente e la legge di Biot-Savart
- la forza di Lorentz: la forza magnetica su una carica in movimento ;
- moto di una carica in un campo magnetico uniforme, moto con velocità perpendicolare a un campo magnetico uniforme, il raggio della traiettoria circolare.

2. L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

- la corrente indotta
 - Le equazioni di Maxwell
- #### **LE ONDE ELETTROMAGNETICHE**
- il campo elettromagnetico (il campo elettrico indotto, il campo magnetico indotto, concetto di campo elettromagnetico)

MODULO INTEGRATIVO

Dal concetto di azione a distanza a quello di campo (trattazione storica): dall'interpretazione aristotelica della caduta di un grave a quella newtoniana della gravità a quella di Einstein (teoria della relatività generale)
Dalla meccanica classica alla meccanica quantistica: caratterizzazione:
Meccanica classica deterministica e meccanica quantistica probabilistica.
La crisi dei fondamenti: i problemi di confine (i moti browniani, la teoria della relatività generale, la doppia natura della luce)

LUCE E FISICA DEI QUANTI

- la radiazione termica
- lo spettro di emissione di un corpo nero e la legge di Stefan-Boltzmann,
- la legge dello spostamento di Wien.
- la legge dell'irraggiamento di Planck.
- La quantizzazione dell'energia
- Limite tra la meccanica classica e la meccanica quantistica.
- La natura discreta della luce.
- L'effetto fotoelettrico e la teoria dei fotoni di Einstein

Metodi e strategie didattiche

Obiettivo primario è stato quello di portare ogni studente a vestire il ruolo di attore protagonista della scena teatrale rappresentata nello specifico dalla realtà scolastica vissuta e non semplicemente di osservatore passivo, pronto ad accettare per trasmissione quanto l'insegnante ha proposto. Per raggiungere questo obiettivo si è cercato di creare nella classe un ambiente di apprendimento nel quale incoraggiare gli studenti all'esplorazione, aiutarli a verbalizzare le loro idee scientifiche, insegnare, attraverso l'esperienza, l'importanza di un ragionamento accurato e di una comprensione corretta, incoraggiare tutti gli studenti sulle loro capacità scientifiche. Sono state usate, a tal scopo, nuove metodologie didattiche come il lavoro cooperativo e l'attività laboratoriale attraverso cui lo studente è diventato ricercatore e costruttore attivo di un nuovo sapere scientifico. Tutta l'attività didattica si è svolta privilegiando l'uso di tali metodologie didattiche e ciò ha permesso allo studente di "vivere" l'esperienza scientifica in prima persona, interrogandosi e confrontandosi sul suo sapere attraverso il lavoro cooperativo e collaborativo.

Mezzi e Strumenti

LIBRO DI TESTO: FABBRI SERGIO / MASINI MARA FISICA E' L'evoluzione delle idee / CORSO DI FISICA PER IL QUINTO ANNO DEI LICEI

Dispense integrative

Video sugli argomenti trattati in elettrostatica ed elettromagnetismo

Realizzazione di esperienze quali:

La bottiglia di Leida

La pila di Volta

Circuiti elettrici a corrente continua ed alternata

L'esperienza di Oersted

L'esperimento di Ampere e di Faraday

Visione del film "Oppenheimer"

I rappresentanti di classe

Linda Pezzella

V. Oberto

Il docente

Linda Pezzella



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e del Merito
LICEO STATALE "GAETANA AGNESI" MILANO
Liceo delle Scienze Umane – Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale

Programma di ED.CIVICA 5BSU

A.s. 2024_25

Finalità/obiettivi del programma annuale

- Le onde elettromagnetiche fanno parte dell'ambiente in cui viviamo. In alcuni casi hanno un'origine naturale, ma nell'ultimo ventennio è significativamente aumentata la produzione di fonti artificiali (linee di distribuzione dell'energia elettrica ad alta tensione, apparati per le telecomunicazioni, elettrodomestici, cellulari, apparecchiature biomediche, etc) .

Partendo dallo studio di un'onda elettromagnetica, esplorare la relazione di causa-effetto tra onde elettromagnetiche e gli effetti biologici che ne derivano, come patologie negli esseri umani talvolta molto gravi, disturbi metabolici, nervosi e comportamentali, ma anche l'impiego in medicina su alcune patologie e gli effetti che ne derivano.

- "Oppenheimer"

Riflessione sui limiti etici e morali delle scoperte scientifiche.

Contenuti

Le onde elettromagnetiche
Gli effetti biologici delle onde elettromagnetiche

Il progetto Manhattan e il ruolo di Oppenheimer.
Oppenheimer e la sua posizione nella costruzione della bomba atomica.

Metodi e strategie didattiche

Esposizione e Dibattito sulle tematiche trattate .

Partendo dal libro di testo, produrre lavori di approfondimento sulla tematica trattata.

Mezzi e Strumenti

Il libro di testo di fisica e approfondimenti multimediali sulla tematica trattata

Visione del Film "Oppenheimer"

Materiale didattico di approfondimento sul tema trattato.

I rappresentanti di classe

Linda Perrella

Valerio Ladd

Il docente

Luca Perrella



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
LICEO STATALE "G. AGNESI"

Liceo delle Scienze Umane – Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale

Programma di Scienze Naturali

A.s. 2024/25

Docente: Matilde Catacchio.

Classe 5B Scienze Umane

Finalità/obiettivi del programma annuale

FINALITA'

Nel presente anno scolastico il corso di Scienze ha il fine di sviluppare:

- la consapevolezza del valore della chimica e della biologia quali componenti culturali per la lettura e l'interpretazione della realtà
- la consapevolezza delle interrelazioni esistenti tra scienza e biotecnologie, e dell'impatto di tali tecnologie in campo economico e sociale
- la comprensione delle implicazioni etiche e il possibile impatto ambientale relativo alla manipolazione genetica degli esseri viventi
- l'autonoma valutazione critica delle informazioni su argomenti e problemi biologici, fornite dai mezzi di comunicazione di massa

OBIETTIVI SPECIFICI

Alla fine del quinto anno lo studente deve dimostrare di essere in grado di:

- spiegare il ruolo centrale del carbonio nella chimica dei viventi
- individuare, riconoscere le principali categorie di molecole organiche e le loro proprietà
- conoscere i principali processi metabolici presenti negli organismi viventi
- spiegare le applicazioni pratiche della tecnologia del DNA ricombinante e le relative implicazioni etiche

Contenuti

La Chimica del carbonio

La Chimica organica. L'atomo di carbonio. L'isomeria .Classificazione dei composti organici.

Gli idrocarburi alifatici saturi :alcani e cicloalcani.

Gli idrocarburi alifatici insaturi: alcheni e alchini.

Il benzene e gli idrocarburi aromatici. *Il petrolio*

Le principali reazioni degli idrocarburi.

I derivati funzionali degli idrocarburi .I principali gruppi funzionali.

Alogenoderivati . *I clorofluorocarburi*

Alcoli , fenoli . *Alcoli di particolare interesse : metanolo ed etanolo*

Aldeidi e chetoni.

Acidi carbossilici e loro derivati. Esteri. Ammine.

Elementi di Biochimica

Le biomolecole. Monomeri e polimeri

I carboidrati: monosaccaridi ,disaccaridi ,polisaccaridi

I lipidi: saponificabili ed insaponificabili

Gli amminoacidi e le proteine. La struttura delle proteine e la loro attività biologica.

Gli acidi nucleici: DNA e RNA . Struttura e duplicazione del DNA. I vari tipi di RNA.

Sintesi proteica .

Il metabolismo

Il metabolismo cellulare .L' ATP.

Gli enzimi: catalizzatori dei processi biologici.

Il metabolismo del glucosio. La glicolisi . Le fermentazioni.Il ciclo dell'acido citrico . La fosforilazione ossidativa.

La fotosintesi clorofilliana.

Genetica dei procarioti e dei virus

Batteri e virus .*COVID -19*

Regolazione dell'espressione genica nei procarioti.Meccanismi di variabilità genetica nei batteri e negli eucarioti.

Biotecnologie

Biotecnologie tradizionali ed innovative.

La tecnologia del DNA ricombinante.Il clonaggio del DNA

PCR : la reazione a catena della polimerasi.

Biotecnologie mediche. Biotecnologie agrarie ed ambientali .OGM.

Educazione Civica

Applicazioni in campo medico ed ambientale delle biotecnologie.

Bioetica: implicazioni nelle attuali scienze biologiche.

METODI E STRATEGIE DIDATTICHE

Durante l'anno si sono svolte

- lezioni frontali interattive
- ricerche, lezioni gestite dagli studenti
- lettura articoli di giornale, pubblicazioni scientifiche
- uso LIM

PROVE DI VERIFICA Interrogazioni orali, formative, che verificano sostanzialmente le conoscenze acquisite, la capacità espositiva ed anche l'uso del linguaggio specifico .

CRITERI DI VALUTAZIONE Si è tenuto conto, nella valutazione, non solo dell'acquisizione delle nozioni fondamentali, ma anche dell'uso di un linguaggio appropriato sia a livello di comprensione che di capacità espressiva. Si è considerato anche l'impegno personale, la partecipazione al lavoro in classe e i progressi ottenuti nel corso dell'anno.

ATTIVITA' DI RECUPERO In itinere

MEZZI E STRUMENTI

TESTO: S.KLEIN Il racconto delle Scienze naturali (seconda edizione)

Organica, biochimica, biotecnologie Ed. Zanichelli

Materiali in formato digitale (presentazioni in PowerPoint, video illustrativi)

Rappresentanti di classe

Valeria Inada

Linda Pezzella

Docente

Maddalena Corbelli



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
LICEO STATALE "GAETANA AGNESI" MILANO
Liceo delle Scienze Umane – Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane opzione
Economico-Sociale

Programma di STORIA DELL'ARTE 5Bsu

A.s. 2024/2025

Finalità/obiettivi del programma annuale

Il lavoro didattico della disciplina si propone di sviluppare e affinare le capacità necessarie al conseguimento dei seguenti risultati:

- adeguata conoscenza dei vari stili e degli artisti che li hanno interpretati
- conoscenza dei termini specifici della materia
- saper collegare opere ed artisti di epoche diverse

Contenuti

- Neoclassicismo
- Romanticismo
- Realismo
- I macchiaioli
- Impressionismo
- La fotografia
- Postimpressionismo e Divisionismo
- Art Nouveau
- Avanguardie artistiche del Novecento - L'espressionismo, i Fauves, Cubismo, Futurismo, Metafisica, Astrattismo, Dadaismo, Surrealismo
- Neoavanguardie. Pop Art

Cenni di arte contemporanea. Arte contemporanea nelle piazze di Milano.

Disegno e progetti

Mostra artistica sul tema dell'infanzia attraverso il linguaggio delle avanguardie artistiche.

Educazione Civica

Progetto "Porte aperte" sul tema della guerra; La responsabilità della memoria - progettazione memoriale

Metodi e strategie didattiche

Lezione frontale con slides
Flipped classroom
Compiti di realtà
Esercizi interattivi (Kahoot)

Mezzi e Strumenti

Libro di testo, slides, ricerche on line, video, uscite didattiche

I rappresentanti di classe

Valeria Sordani

Linda Perzello

La docente

Anna Perini



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e del Merito
LICEO STATALE "GAETANA AGNESI" MILANO

Liceo delle Scienze Umane – Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale

Programma di Scienze Motorie 5BSU

A.s. 2024/25

Finalità/obiettivi del programma annuale

La personalità dello studente potrà essere pienamente valorizzata attraverso l'ulteriore diversificazione delle attività, utili a scoprire ed orientare le attitudini personali nell'ottica del pieno sviluppo del potenziale di ciascun individuo. In tal modo le scienze motorie potranno far acquisire allo studente abilità molteplici, trasferibili in qualunque altro contesto di vita. Ciò porterà all'acquisizione di corretti stili comportamentali che abbiano radice nelle attività motorie sviluppate nell'arco del quinquennio in sinergia con l'educazione alla salute, all'affettività, all'ambiente e alla legalità.

- **La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive**
- **Lo sport, le regole e il fair play**
- **Salute, benessere, sicurezza e prevenzione**

Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico

Contenuti

PRATICA

- **Attività ed esercizi a carico naturale e con sovraccarico**
- **Esercitazioni di corsa prolungata a ritmo costante e variabile**
- **Prove ripetute su brevi distanze (rapidità esecutiva)**
- **Esercizi di velocità e reazione**
- **Attività ed esercizi di opposizione e resistenza**
- **Attività ed esercizi con piccoli attrezzi codificati e non**
- **Attività ed esercizi ai grandi attrezzi codificati e non**
- **Esercizi di rilassamento - per il controllo segmentario ed intersegmentario e per il controllo della respirazione**
- **Esercizi di mobilità articolare (preferibilmente di mobilità attiva)**
- **Attività ed esercizi di equilibrio dinamico e in volo**
- **Attività ed esercizi a ritmo**
- **Attività sportive individuali**



- **Attività sportive di squadra**
- **Arbitraggio e giuria degli sport praticati**
- **Attività in ambiente naturale**
- **Attività espressive codificate e non**
- **Cenni di assistenza diretta e indiretta**

TEORIA

- **Cenni di teoria dell'allenamento**
- **Movimento, benessere e prevenzione**
- **Elementi di primo soccorso**
- **Il doping**
- **Il valore socio-culturale dell'attività motoria**
- **Tecnologia e sport**
- **Storia dello sport**
- **La comunicazione non verbale**

- **Sviluppo delle Capacità Coordinative e Condizionali.**
- **Corse: Corsa di Resistenza e Velocità.**
- **Giochi di Squadra ed Individuali: Pallamano, Pallacanestro, Pallavolo, Unihockey, Calcetto, Badminton.**
- **Test Fisici: Plank, Sedia, Piegamenti, Funicella, Illinois.**

La parte teorica precede sempre quella pratica/esecutiva

Metodi e strategie didattiche

- **Attività in situazione**
- **Stimolo all'autonomia individuale**
- **Coinvolgimento attivo degli studenti nelle fasi di elaborazione e organizzazione**
- **Realizzazione di percorsi operativi**
- **Lavoro di gruppo**
- **Lezione frontale**
- **Lezione interattiva**
- **Attività individualizzate di recupero in itinere, anche con l'apporto dei compagni**
- **Uso del testo ed eventuale ricorso ad altre fonti**
- **Utilizzo di dispositivi digitali**
- **Lezione pratica**

Mezzi e Strumenti

- **il proprio corpo**
- **attrezzature didattico sportive**
- **libro di testo**
- **materiale di documentazione (riviste, saggi, ecc.)**
- **dispositivi digitali**
- **uscite didattiche**



- schede didattiche (appunti di lettura, griglie di riepilogo, ecc.)
- presentazioni multimediali

I rappresentanti di classe

Linda Priorita Perzella

Valerio De Luca

Il docente

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'M' followed by a surname, written over a horizontal line.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
LICEO STATALE "GAETANA AGNESI" MILANO
Liceo delle Scienze Umane – Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane opzione
Economico-Sociale

Programma di Religione Cattolica.
Classe V BSU

A.s. 2024-2025

Finalità/obiettivi del programma annuale

Riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa; studiare il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del '900 e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione.

Contenuti

- L'etica della vita. Questioni di bioetica.
- Introduzione alla Bioetica: definizione, origine e attualità. Cenni di confronto fra bioetiche.
- Pluralismo religioso in Italia e temi di bioetica: cenni su fonti e principi etici di Ebraismo, Islam, confessioni cristiane.
- La vita umana: bene morale fondamentale. Dono, potere e responsabilità. Cenni introduttivi, lettura e commento di brani dell'enciclica *Humanae Vitae* di Paolo VI.
- La vita prenatale e l'aborto.
- Il concepimento e la questione delle tecniche di fecondazione assistita.
- Eutanasia e accanimento terapeutico.
- La clonazione umana.
- Cristianesimo nel mondo moderno e questioni di etica sociale: solidarietà, mondialità, guerre e pace.
- Cenni sulla concezione economica marxista e la "Questione Operaia" nel XIX secolo.
- Cenni ai principi di dottrina sociale nell'enciclica *Rerum Novarum* (1891) di Papa Leone XIII.
- Il rapporto tra cristianesimo e regimi totalitari.
- La critica alle religioni di Marx, di Nietzsche e di Freud.

Metodi e strategie didattiche

Lezioni frontali, lezioni partecipate, ricerche personali, lavori di gruppo. Il metodo utilizzato privilegia l'approccio euristico, maieutico e dialogico agli argomenti affrontati con attività didattiche che lo favoriscano quali brainstorming, questionari per la riflessione personale, scritta e/o orale e il dibattito in classe.

Mezzi e Strumenti

Oltre al libro di testo, quando necessario, sono stati utilizzati gli strumenti informatici (aula informatica: ricerca su internet, elaborazioni, presentazioni) e multimediali (visione di dvd), brevi testi o articoli di giornale proposti dall'insegnante.

Milano, 5/5/2025

Gli studenti ANNA ROMANO

Fioru Simone

La docente

(prof.ssa Federica Spagnolo)

F Spagnolo



Ministero dell'Istruzione e del Merito
LICEO STATALE "GAETANA AGNESI" MILANO
Liceo delle Scienze Umane – Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale

SCHEDA DIDATTICA CLIL

Anno scolastico 2024/2025

Docente: HALSTEAD LEIGH ANN

Disciplina coinvolta: EDUCAZIONE CIVICA (ORIENTAMENTO)

Lingua: INGLESE

MATERIALE autoprodotta già esistente

contenuti disciplinari	Linguaggio da usare durante le chiamate di lavoro; strategie per risolvere problemi sul posto di lavoro (in particolare situazioni di discriminazioni).
modello operativo	Non avendo docenti NDL nel CDC con le competenze linguistiche, è stato creato un progetto interdisciplinare con il conversatore di inglese dell'istituto.
metodologia / modalità di lavoro	<input checked="" type="checkbox"/> frontale <input checked="" type="checkbox"/> individuale <input checked="" type="checkbox"/> a coppie <input checked="" type="checkbox"/> in piccoli gruppi <input checked="" type="checkbox"/> utilizzo di particolari metodologie didattiche – creare attività che promuovano le abilità di pensiero di alto livello
risorse (materiali, sussidi)	Applicazioni sul computer, materiale digitale sul Google Classroom
modalità e strumenti di verifica	In itinere: discussioni su argomenti del mondo di lavoro e creazioni di lavori per consolidare le conoscenze
	In itinere e finale: creazione di due video di gruppo che mette in pratica e conoscenze acquisite con il linguaggio appropriato
modalità e strumenti di valutazione	Gli alunni sono stati valutati prendendo in considerazione i seguenti oggetti di valutazione: livello di partenza, comportamento, interesse, partecipazione, impegno e acquisizione delle conoscenze e delle competenze
modalità di recupero	<input checked="" type="checkbox"/> non presenti <input type="checkbox"/> presenti – quali



Ministero dell'Istruzione e del Merito
LICEO STATALE "GAETANA AGNESI" MILANO
Liceo delle Scienze Umane – Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale

SCHEDA EDUCAZIONE CIVICA

Anno Scolastico 2024/2025

MATERIA	ARGOMENTI	N.ORE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	VALUTAZIONE
ITALIANO	<ul style="list-style-type: none">L'attivismo del terzo settore: partecipazione alla Colletta nazionale della Fondazione Banco Alimentare.	6	Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale Comprendere l'importanza di una cittadinanza attiva. Compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica coerenti con il principio della cittadinanza attiva	Interrogazione orale
STORIA	<ul style="list-style-type: none">Agenda 2030: OBIETTIVO 16: Pace e giustizia: realizzazione di un podcast sul libro <i>Apeirogon</i> di Colum McCann.	12	Promuovere società pacifiche ed inclusive Fornire l'accesso universale alla giustizia	Interrogazione orale
SCIENZE NATURALI	Conoscere le biotecnologie e le loro applicazioni in campo medico ed ambientale Descrivere le	4	Agenda 2030 Obiettivo 3 : garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti	Interrogazione orale

	principali implicazioni bioetiche delle attuali scienze biologiche		a tutte le età Obiettivo 12: Garantire modelli di consumo e produzione sostenibile Obiettivo 15 : proteggere ripristinare e favorire un uso sostenibile	
INGLESE	Progetto Devils Visita dei ragazzi presso il carcere di San Vittore: incontro con i detenuti in base al progetto La Nave Let's Get Down to Talking Business (progetto con l'insegnante madrelingua)	10 6	Conseguire consapevolezza dei concetti di legalità e solidarietà dell'azione individuale e sociale Lezioni di conversazione mirate alla discussione dei diritti umani e sui colloqui formali	
SCIENZE UMANE	Educare alla Pace Lettura e relazione delle conferenze I-II-III- IV e V	3	L'importanza dell'educazione per la realizzazione della pace	Lavoro in gruppi
FILOSOFIA	Costituzione Italiana art.1- art.3-art 4- art.11-art.27 - art.34 e art.48	3	Costituzione Italiana conoscenza di alcuni principi fondamentali su cui si basa la nostra democrazia	Interrogazione orale
STORIA DELL'ARTE	EDUCARE ALLA PACE - progetto "Porte Aperte" I memoriali	8 4	Riflettere sul tema della guerra nel mondo durante il Natale Origine e significato delle pietre d'inciampo e valore dei	Produrre un elaborato grafico-pittorico in gruppo sul tema assegnato Progettare un memoriale su un tema di importanza

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

*Come*¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor senti che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio²
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano³
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myricae*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

1 Come: mentre

2 umido equinozio: il piovoso equinozio d'autunno

3 stelo vano: stelo d'erba prossimo ad insecchire

4 ombra d'ago in tacito quadrante: ombra dell'ago di una meridiana. Tacito è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda*. *Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp.40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria.

Quando *Nedda* resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a *Mascalucia*, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di *Nedda*, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«*Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento.*

Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago;

aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi¹ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre.

L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle roccie infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso.

- Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

1 stimansi: si stima, si considera.

2 messe: il raccolto dei cereali.

3 concio: conciato, ridotto.

4 casipola: casupola, piccola casa.

5 cataletto: il sostegno della bara durante il trasporto.

6 Ruota: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.

2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.

3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del Ciclo dei vinti. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre.

«Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione. Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave.

Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano.

Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano.

Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole.

Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

L'EREDITA' DEL NOVECENTO

Il brano che segue è tratto dall'introduzione alla raccolta di saggi "La cultura italiana del Novecento" (Laterza 1996); in tale introduzione, Corrado Stajano, giornalista e scrittore, commenta affermazioni di alcuni protagonisti del XX secolo.

"C'è un po' tutto quanto è accaduto durante il secolo in questi brandelli di memoria dei grandi vecchi del Novecento: le due guerre mondiali e il massacro, i campi di sterminio e l'annientamento, la bomba atomica, gli infiniti conflitti e la violenza diffusa, il mutare della carta geografica d'Europa e del mondo (almeno tre volte in cento anni), e poi il progresso tecnologico, la conquista della luna, la mutata condizione umana, sociale, civile, la fine delle ideologie, lo smarrimento delle certezze e dei valori consolidati, la sconfitta delle utopie.

Sono caduti imperi, altri sono nati e si sono dissolti, l'Europa ha affievolito la sua influenza e il suo potere, la costruzione del "villaggio globale", definizione inventata da Marshall McLuhan nel 1962, ha trasformato i comportamenti umani. Nessuna previsione si è avverata, le strutture sociali si sono modificate nel profondo, le invenzioni materiali hanno modificato la vita, il mondo contadino identico nei suoi caratteri sociali dall'anno Mille si è sfaldato alla metà del Novecento e al posto delle fabbriche dal nome famoso che furono vanto e merito dei ceti imprenditoriali e della fatica della classe operaia ci sono ora immense aree abbandonate concupite dalla speculazione edilizia che diventeranno città della scienza e della tecnica, quartieri residenziali, sobborghi che allargheranno le periferie delle metropoli. In una o due generazioni, milioni di uomini e donne hanno dovuto mutare del tutto i loro caratteri e il loro modo di vivere passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica. Al brontolio dell'ufficio e del laboratorio, alle icone luminose che affiorano e spariscono sugli schermi del computer.

Se si divide il secolo in ampi periodi - fino alla prima guerra mondiale; gli anni tra le due guerre, il fascismo, il nazismo; la seconda guerra mondiale e l'alleanza antifascista tra il capitalismo e il comunismo; il lungo tempo che dal 1945 arriva al 1989, data della caduta del muro di Berlino - si capisce come adesso siamo nell'era del post.

Viviamo in una sorta di ricominciamento generale perché in effetti il mondo andato in frantumi alla fine degli anni Ottanta è (con le varianti dei paesi dell'Est europeo divenute satelliti dell'Unione Sovietica dopo il 1945) lo stesso nato ai tempi della rivoluzione russa del 1917.

Dopo la caduta del muro di Berlino le reazioni sono state singolari. Più che un sentimento di liberazione e di gioia per la fine di una fosca storia, ha preso gli uomini uno stravagante smarrimento. Gli equilibri del terrore che per quasi mezzo secolo hanno tenuto in piedi il mondo erano infatti protettivi, offrivano sicurezze passive ma consolidate. Le possibili smisurate libertà creano invece incertezze e sgomenti. Più che la consapevolezza delle enormi energie che possono essere adoperate per risolvere i problemi irrisolti, pesano i problemi aperti nelle nuove società dell'economia planetaria transnazionale, nelle quali si agitano, mescolati nazionalismi e localismi, pericoli di guerre religiose, balcanizzazioni, ondate migratorie, ferocie razzistiche, conflitti etnici, spiriti di violenza, minacce secessionistiche delle unità nazionali.

Nasce di qui l'insicurezza, lo sconcerto. I nuovi problemi sembrano ancora più nuovi, caduti in un mondo vergine.

Anche per questo è difficile capire oggi quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo."

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. A che cosa si riferisce l'autore quando scrive: «passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica»? (righe 14-15)
3. Perché l'autore, che scrive nel 1996, dice che: «adesso siamo nell'era del post»? (riga 19)
4. In che senso l'autore definisce «stravagante smarrimento» uno dei sentimenti che «ha preso gli uomini» dopo la caduta del muro di Berlino?

Produzione

Dopo aver analizzato i principali temi storico-sociali del XX secolo, Corrado Stajano fa riferimento all'insicurezza e allo sconcerto che dominano la vita delle donne e degli uomini e che non lasciano presagire «quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo».

Ritieni di poter condividere tale analisi, che descrive una pesante eredità lasciata alle nuove generazioni? A distanza di oltre venti anni dalla pubblicazione del saggio di Stajano, pensi che i nodi da risolvere nell'Europa di oggi siano mutati?

Illustra i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze, alle tue letture, alla tua esperienza personale e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Federico Chabod, *L'idea di nazione*, Laterza, Bari, (I edizione 1961), edizione utilizzata 2006, pp. 76-82.

«[...] è ben certo che il principio di nazionalità era una gran forza, una delle idee motrici della storia del secolo XIX.

Senonché, occorre avvertire ben chiaramente che esso principio si accompagna allora, indissolubilmente, almeno negli italiani, con due altri principi, senza di cui rimarrebbe incomprendibile, e certo sarebbe incompleto.

Uno di questi principi, il più collegato anzi con l'idea di nazionalità, era quello di libertà politica [...]. In alcuni casi, anzi, si deve fin dire che prima si vagheggiò un sistema di libertà all'interno dello Stato singolo in cui si viveva, e poi si passò a desiderare la lotta contro lo straniero, l'indipendenza e in ultimo l'unità, quando cioè ci s'accorse che l'un problema non si risolveva senza l'altro. E fu proprio il caso del conte di Cavour, mosso dapprima da una forte esigenza liberale, anelante a porre il suo paese al livello raggiunto dalle grandi nazioni libere dell'Occidente (Francia ed Inghilterra); e necessariamente condotto a volere l'indipendenza, e poi ancora l'unità. [...]

Quanto al Mazzini, credo inutile rammentare quanto l'esigenza di libertà fosse in lui radicata: a tal segno da tenerlo ostile alla monarchia, anche ad unità conseguita, appunto perché nei principi egli vedeva i nemici del vivere libero. Egli è repubblicano appunto perché vuole la libertà: piena, assoluta, senza mezzi termini e riserve.

Il Manifesto della Giovine Italia è già più che esplicito: «Pochi intendono, o paiono intendere la necessità prepotente, che contende il progresso vero all'Italia, se i tentativi non si avviino sulle tre basi inseparabili dell'Indipendenza, della Unità, della Libertà».

E più tardi, nell'appello ai Giovani d'Italia ch'è del 1859, nuova, nettissima affermazione «Adorate la Libertà. Rivendicatela fin dal primo sorgere e serbatela gelosamente intatta...» [...] Il secondo principio che s'accompagnava con quello di nazione, era quello europeo. [...] Pensiamo al Mazzini, anzitutto. Egli, che esalta tanto la nazione, la patria, pone tuttavia la nazione in connessione strettissima con l'umanità. La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'Umanità, che è la Patria delle Patrie, la Patria di tutti. Senza Patria, impossibile giungere all'Umanità: le nazioni sono «gl'individui dell'umanità come i cittadini sono gl'individui della nazione... Patria ed Umanità sono dunque egualmente sacre». [...]

Ora, l'umanità è ancora, essenzialmente, per il Mazzini, Europa: ed infatti insistente e continuo è il suo pensare all'Europa, l'Europa giovane che, succedendo alla vecchia Europa morente, l'Europa del Papato, dell'Impero, della Monarchia e dell'Aristocrazia, sta per sorgere.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo.
2. Quali sono, secondo Chabod, le esigenze e gli obiettivi di Camillo Benso, conte di Cavour, nei confronti dell'Italia?
3. Nella visione di Mazzini, qual è il fine supremo della nazione e cosa egli intende per 'Umanità'?
4. Spiega il significato della frase 'La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'Umanità'

Produzione

Sulla base dei tuoi studi esponi le tue considerazioni sull'argomento proposto da Federico Chabod (1901 – 1960) nel brano e rifletti sul valore da attribuire all'idea di nazione, facendo riferimento a quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi e alle tue letture personali.

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da Vera Gheno e Bruno Mastroianni, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di identità aumentata: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio Tienilo acceso, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di web reputation.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: Maria Antonietta Falchi, Donne e costituzione: tra storia e attualità, in Il 75° anniversario della Costituzione, "Storia e memoria", anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46.

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l'esercizio dell'elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l'Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio.

Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne [...]. Cinque di loro entrarono nella "Commissione dei 75" incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale [...] Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l'ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell'emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all'epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica.

Ebbe inizio così quell'importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»

A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne di procedere sulla via della parità. Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

LICEO STATALE "G. AGNESI"

Griglia di valutazione PROVA DI ITALIANO (I PROVA)

Candidato.....Classe.....Punteggio.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

LICEO STATALE "G. AGNESI"

Griglia di valutazione PROVA DI ITALIANO (I PROVA)

Candidato.....Classe.....Punteggio.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

LICEO STATALE "G. AGNESI"

Griglia di valutazione PROVA DI ITALIANO (I PROVA)

Candidato.....Classe.....Punteggio.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTESPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO	VOTO
20	10
18-19	9
16-17	8
14-15	7
12	6
10-11	5
8-9	4
6-7	3
4-5	2
3	1

LICEO STATALE "G. AGNESI"

Griglia di valutazione PROVA DI ITALIANO (I PROVA)

BES

Candidato.....Classe.....Punteggio.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza della forma (sintassi)	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressioni di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

LICEO STATALE "G. AGNESI"

Griglia di valutazione PROVA DI ITALIANO (I PROVA)

BES

Candidato.....Classe.....Punteggio.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza della forma (sintassi)	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

LICEO STATALE "G. AGNESI"

Griglia di valutazione PROVA DI ITALIANO (I PROVA)

BES

Candidato.....Classe.....Punteggio.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza della forma (sintassi)	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTESPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO	VOTO
20	10
18-19	9
16-17	8
14-15	7
12	6
10-11	5
8-9	4
6-7	3
4-5	2
3	1



Ministero dell'Istruzione e del merito
LICEO STATALE "GAETANA AGNESI" MILANO
Liceo delle Scienze Umane – Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale
Cod.mecc. MIPM03000T- C.F. 80126210154 -
segreteria@liceoagnesimilano.it mipm03000t@pec.istruzione.it www.liceoagnesimilano.edu.it

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI11 – SCIENZE UMANE

Tema di: SCIENZE UMANE

Titolo: La scuola come luogo di emancipazione

PRIMA PARTE

I giovani, oggi, si trovano di fronte a quotidiane sfide e opportunità senza precedenti. Per affrontarle e coglierle, essi devono acquisire competenze adeguate. La scuola offre loro gli strumenti necessari in percorsi di crescita che richiedono impegno e disciplina, ma allo scopo di ottenere la loro emancipazione, il raggiungimento dell'autonomia e di una piena e consapevole coscienza critica. Nel primo brano Gramsci spiega come deve essere intesa la "disciplina" e nel secondo brano, il pedagogista Franco Cambi (n.1940) riflette sul concetto gramsciano di cultura legato alla pedagogia dell'emancipazione e al principio di "conformismo dinamico" come modello di partecipazione attiva.

Il candidato alla luce delle sue conoscenze e dei documenti proposti illustri il ruolo della scuola e della cultura nell'emancipazione individuale e sociale.

Documento 1

Come deve essere intesa la disciplina, se si intende con questa parola un rapporto continuato e permanente tra governanti e governati che realizza una volontà collettiva? Non certo come passivo e supino accoglimento di ordini, come meccanica esecuzione di una consegna (ciò che però sarà pure necessario in determinate occasioni, come per esempio nel mezzo di un'azione già decisa e iniziata), ma come una consapevole e lucida assimilazione della direttiva da realizzare. La disciplina [...] non annulla la personalità in senso organico, ma solo limita l'arbitrio e l'impulsività irresponsabile, per non parlare della fatua vanità di emergere. [...]

La disciplina pertanto non annulla la personalità e la libertà: la questione della «personalità e libertà» si pone non per il fatto della disciplina, ma per l'«origine del potere che ordina la disciplina». Se questa origine è «democratica», se cioè l'autorità è una funzione tecnica specializzata e non un «arbitro» o un'imposizione estrinseca ed esteriore, la disciplina è un elemento necessario di ordine democratico, di libertà. Funzione tecnica specializzata sarà da dire quando l'autorità si esercita in un gruppo omogeneo socialmente (o nazionalmente); quando si esercita da un gruppo su un altro gruppo, la disciplina sarà autonoma e libera per il primo, ma non per il secondo.

Tratto da: *Passato e presente*, Antonio Gramsci, Editori Riuniti, 3. ed., Roma 1996

Documento 2

Nei *Quaderni [del carcere (1929-35; pubblicati dal 1948 al 1951)]* viene presa in esame anche la pedagogia, attraverso i temi della diffusione della cultura, della riforma della scuola, dell'uomo nuovo tipico dell'industrialismo socialista.

Quanto al primo tema, che investe la questione degli intellettuali, la cultura viene a far parte di una pedagogia dell'emancipazione che deve sollevare ogni soggetto alla condizione di potenziale governante e, quindi, viene a diffondersi nella società in molti modi, dalla stampa al teatro, che devono farsi tutti quanti formativi, elevando la condizione del popolo «dal folklore alla scienza» per quanto riguarda la sua concezione del mondo e rendendo così ogni individuo attivo e consapevole

nella e della vita sociale. Tale progetto ha bisogno anche di una riforma della scuola [...], ispirata alla cultura moderna. L'uomo nuovo, poi, verrà formato attraverso il lavoro industriale, che lo collettivizza e lo razionalizza, ma anche lo rende partecipe di un sistema sociale, per il quale e nel quale viene a realizzarsi, secondo un principio sì di conformazione ma che si caratterizza come un «conformismo dinamico», cioè attivo e aperto.

Franco Cambi, *Le pedagogie del Novecento*, Editori Laterza, Roma, 2005

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti:

1. I diritti umani come paradigma educativo.
2. Quale ruolo specifico dovrebbe avere la scuola per favorire l'emancipazione giovanile?
3. Origine, mutamento e poliedricità del concetto di cultura.
4. Le forme di partecipazione democratica.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del vocabolario di italiano. È consentito l'uso del vocabolario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla lettura del tema



Ministero dell'Istruzione e del Merito
LICEO STATALE "G. AGNESI"

Liceo delle Scienze Umane – Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA - ESAME DI STATO 2024-2025

CRITERI	INDICATORI	PUNTI	PUNTEGGIO ELABORATO	PUNTEGGIO QUESITO 1	PUNTEGGIO QUESITO 2
Conoscenze specifiche (temi, concetti, teorie, autori e metodi) Livello della sufficienza: 4	Precise ed esaurienti, puntuali e pertinenti, ampie, approfondite	7			
	Precise e ampie, pertinenti e corrette	6			
	Riferimenti coerenti, corretti pur con lievi imprecisioni	5			
	Sufficientemente complete con qualche imprecisioni	4			
	Limitate / imprecise	3			
	Lacunose/ Assenti	2			
Comprensione della consegna e aderenza alla traccia Livello di sufficienza: 3	Complete/ Pertinente	5			
	Buone	4			
	discrete	3,50			
	Essenziali	3			
	Parziali	2			
	Lacunose/Fuori tema	1			
Interpretazione (grado di elaborazione dei contenuti) Livello di sufficienza: 2,50	Ottima (interpretazione coerente, organica e personalizzata, elevata consapevolezza metodologica)	4			
	Buona (interpr. coerente e personalizzata)	3,50			
	Discreta (interpretazione coerente, lineare e corretta)	3			
	Sufficiente (lineare, coerente e sufficientemente corretta, a tratti un po' ripetitiva)	2.50			
	Sommaria e superficiale, elaborazione frammentaria	2			
	Lacunosa, caotica, assente	1			
Argomentazione (esposizione) Livello di sufficienza: 2,50	Chiara, corretta, con ottima proprietà lessicale e uso sicuro del lessico specifico, elevata consapevolezza metodologica	4			
	Corretta, chiara e fluida, con un buon utilizzo del lessico specifico e apprezzabili collegamenti	3,50			
	Corretta, chiara, discretamente fluida, con discreto utilizzo del lessico specifico, presenti corretti collegamenti.	3			
	Sufficientemente corretta, essenziale ordinata, lineare con lievi imprecisioni.	2.50			
	Argomentazione debole, presenza di incoerenze, lessico a tratti improprio	2			
	Esposizione confusa, incoerente, non argomentata, lessico improprio	1			
	Totale punteggio parziale				
	Punteggio medio parziale				
	Punteggio medio finale				

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO	VOTO
20	10
18-19	9
16-17	8
14-15	7
12	6
10-11	5
8-9	4
6-7	3
4-5	2
3	1



Ministero dell'Istruzione e del Merito
LICEO STATALE "G. AGNESI"

Liceo delle Scienze Umane – Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA - ESAME DI STATO 2024-2025

BES/DSA (la griglia terrà contodei pdp individuali come da normativa vigente)

CRITERI	INDICATORI	PUNTI	PUNTEGGIO ELABORATO	PUNTEGGIO QUESITO 1	PUNTEGGIO QUESITO 2
Conoscenze specifiche (temi, concetti, teorie, autori e metodi) Livello di sufficienza: 4	Precise ed esaurienti, puntuali e pertinenti, ampie, approfondite	7			
	Precise e ampie, pertinenti e corrette	6			
	Riferimenti coerenti, corretti pur con lievi imprecisioni	5			
	Sufficientemente complete con qualche imprecisione	4			
	Limitate / imprecise	3			
	Lacunose/Assenti	2			
Comprensione della consegna e aderenza alla traccia Livello di sufficienza: 3	Complete/ Pertinente	5			
	Buone	4			
	discrete	3,50			
	Essenziali	3			
	Parziali	2			
	Lacunose/Fuori tema	1			
Interpretazione (grado di elaborazione dei contenuti) Livello di sufficienza: 2,50	Ottima (interpretazione coerente, organica e personalizzata, elevata consapevolezza metodologica)	4			
	Buona (interpr. coerente e personalizzata)	3,50			
	Discreta (interpretazione coerente, lineare e corretta)	3			
	Sufficiente (lineare, coerente e sufficientemente corretta, a tratti un po' ripetitiva)	2,50			
	Sommaria e superficiale, elaborazione frammentaria	2			
	Lacunosa, caotica , assente	1			
Argomentazione (esposizione) Livello di sufficienza: 2,50	Chiara, corretta, con ottima proprietà lessicale e uso sicuro del lessico specifico, elevata consapevolezza metodologica	4			
	Corretta, chiara e fluida, con un buon utilizzo del lessico specifico e apprezzabili collegamenti	3,50			
	Corretta, chiara, discretamente fluida, con discreto utilizzo del lessico specifico, presenti corretti collegamenti.	3			
	Sufficientemente corretta, essenziale ordinata, lineare con lievi imprecisioni.	2,50			
	Argomentazione debole, presenza di incoerenze, lessico a tratti improprio	2			
	Esposizione confusa, incoerente, non argomentata, lessico improprio	1			
	Totale punteggio parziale				
Punteggio medio parziale					
Punteggio medio finale					

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO	VOTO
20	10
18-19	9
16-17	8
14-15	7
12	6
10-11	5
8-9	4
6-7	3
4-5	2
3	1

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				